



I.I.S. "G. D'Alessandro"

prot. 6550 del 14/05/2024

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

Classe Quinta sez. 5B EsaBac

A.S. 2023-2024

Coordinatrice di classe: Prof.ssa Ivana Garaffa

Prot. n. 650 del 14/05/2024

Presidente: Prof.ssa Angela Troia - Dirigente Scolastica

INDICE

Indice del documento del Consiglio di classe

Piano di studi	p. 3
Composizione del consiglio di classe	p. 5
Profilo della classe	p. 6
Finalità generali e obiettivi di apprendimento	p. 8
Indicazioni generali attività didattica (metodologie, strumenti, spazi utilizzati)	p. 9
Attività di supporto al curriculum	p. 10
Percorsi interdisciplinari/nuclei tematici	p. 11
Verifica degli apprendimenti e valutazione	p. 11
Percorsi P.C.T.O.	p. 12
Attività di Educazione civica	p. 14
Competenze STEM	p. 14
Percorso di orientamento	p. 14
Il consiglio di classe	p. 15

Allegato 1: Griglie di valutazione delle prove scritte

Griglie di valutazione prima prova	p. 17
Griglia di valutazione seconda prova	p. 20
Griglie di valutazione terza prova	p. 23

Allegato 2: Consuntivi disciplinari

Consuntivo disciplinare Lingua e letteratura italiana	p. 29
Consuntivo disciplinare Lingua e cultura latina	p. 36
Consuntivo disciplinare e letteratura francese	p. 41
Consuntivo disciplinare e letteratura inglese	p. 49
Consuntivo disciplinare historie	p. 54
Consuntivo disciplinare filosofia	p. 59
Consuntivo disciplinare Disegno e storia dell'arte	p. 63
Consuntivo disciplinare Matematica	p. 66
Consuntivo disciplinare Fisica	p. 71
Consuntivo disciplinare Scienze naturali	p. 76
Consuntivo disciplinare Scienze motorie e sportive	p. 80
Consuntivo disciplinare IRC	p. 82

PIANO DI STUDI - LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO ESABAC

Il corso EsaBac prevede – secondo l'accordo tra il Ministero dell'Istruzione francese e quello italiano siglato il 24 febbraio 2009 - un percorso bi-nazionale di studi (da svolgere negli ultimi tre anni delle superiori) e ha come finalità primaria lo sviluppo di una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare linguistici. Mira inoltre a favorire l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del paese partner, in particolare nella conoscenza della cultura storica e nelle manifestazioni letterarie ed artistiche. La dimensione interculturale che viene così a realizzarsi contribuisce a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità. Per permettere l'acquisizione di questa competenza così complessa, il percorso di formazione integrata stabilisce le relazioni fra la cultura francese e quella italiana facendo leva, in particolare, sullo studio della storia e delle opere letterarie poste a confronto. In quest'ottica vengono presi in considerazione (sulla base di nuclei tematici) i testi fondanti delle due letterature, patrimonio essenziale per poter formare un lettore esperto, consapevole delle radici comuni delle culture europee. Il programma di Storia/Histoire (svolto con metodologia CLIL e secondo l'approccio francese alla disciplina) mira a costruire una cultura storica comune ai due Paesi, a fornire agli studenti gli strumenti per la comprensione del mondo contemporaneo e a prepararli ad esercitare la propria responsabilità di cittadini.

Con un'integrazione delle regolari prove previste dall'Esame di Stato, il percorso si conclude con il rilascio (nel caso di esito positivo) di un doppio diploma di Stato: **Maturità Italiana** e **Baccalauréat Francese**. Entrambi i titoli sono validati e riconosciuti dai due Paesi.

Fin dal suo avvio, è stata autorizzata per il nostro istituto una forma sperimentale che prevede l'insegnamento della lingua inglese per l'intero quinquennio come da percorso ministeriale (con tre ore di inglese settimanale per ciascun anno) e l'avvio del percorso EsaBac al terzo anno (con quattro ore di francese settimanali).

Di seguito, il piano di studi del percorso EsaBac come da noi svolto.

DISCIPLINE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETT. ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E LETT. INGLESE	3	3	3	3	3

LINGUA E LETT. FRANCESE	2	2	4	4	4
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA/HISTOIRE	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
Totale n° ore settimanali	29	29	34	34	34

* Con Informatica al primo biennio

** Chimica, Biotecnologie, Scienze della terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V BE a. s. 2023-2024

Il corpo docente di questa classe ha subito diversi cambiamenti nel tempo, mantenendo stabili solo le docenti di Lettere (Italiano e Latino), Inglese e IRC sin dal primo anno, mentre i docenti di Storia/Filosofia e Disegno e Storia dell'arte entrambi dal terzo anno. Il docente di Matematica e Fisica ha preso l'insegnamento di Matematica a partire dal quarto anno, mentre relativamente alla fisica ha conosciuto la classe al secondo anno per poi inserirsi nuovamente nel consiglio di classe al 4 anno. Discontinua è stata invece la presenza di docenti delle altre discipline, in particolare le due di indirizzo: Scienze e Francese. Riguardo al Francese, la classe ha cambiato quattro docenti nel corso dei cinque anni e riguardo alle Scienze tre docenti.

Al quinto anno, inoltre, il CdC ha visto l'innesto di un nuovo docente di Scienze Motorie ed il ritorno del docente di Scienze, conosciuto precedentemente al primo anno e della docente di Francese, conosciuta precedentemente al 3 anno. Di seguito la composizione dell'attuale Consiglio.

DISCIPLINA	MONTE ORE ANNUALE	DOCENTE
Lingua e lett. Italiana	132	Garaffa Ivana
Lingua e cultura latina	99	Garaffa Ivana
Lingua e lett. Inglese	99	Di Maria Grazia M. G.
Lingua e lett. Francese	132	Pirollo Pierstefania
Storia/Histoire	66	Basile Antonino
Filosofia	99	Basile Antonino
Matematica	132	Benante Alessandro
Fisica	99	Benante Alessandro
Scienze naturali	99	Sarno Orazio
Disegno e Storia dell'Arte	66	Caruso Francesco
Scienze Motorie e Sportive	66	Di Gesù Gioacchino

Religione cattolica	33	Bartolotta Giovanna
Totale ore	1122	
Sostegno	18	Lanza Giovanna

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 il nostro Istituto, "G. D'Alessandro", ha adottato il **modello DADA** (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento), il quale vede le aule tradizionali trasformate in Aule-ambienti di apprendimento, coinvolgendo *in primis* gli alunni, ai quali si richiede di spostarsi ogni ora o blocco di ore.

Come suggerito da diversi studi neuroscientifici, il movimento risulta funzionale all'intero processo di apprendimento-insegnamento. Non solo la pausa tra le lezioni è necessaria per spostarsi con i compagni, favorendo la socializzazione, ma risulta utile alla riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive. Sul versante docenti, poiché gli ambienti di apprendimento vengono assegnati a uno o più docenti della stessa disciplina, questi ultimi possono liberamente organizzarli sulla base delle specifiche esigenze della didattica disciplinare e del proprio stile di insegnamento.

PROFILO DELLA CLASSE V BE

Il gruppo classe è composto da 19 alunni, due dei quali hanno frequentato il loro quarto anno rispettivamente in Alaska (USA) e Tunisia, con un piano di Mobilità Individuale annuale all'estero. Tale mobilità, riconosciuta dal MIUR, è stata monitorata dall'intero CdC tramite la prof.ssa Di Maria (individuata come tutor dei due ragazzi). Secondo quanto previsto dal nostro PTOF, l'esperienza ha avuto una sua prima valutazione nel corso di un incontro preliminare al reinserimento nella classe di appartenenza. Durante lo scrutinio del I quadrimestre del corrente anno scolastico si è provveduto poi ad integrare per i due alunni il credito per il quarto anno.

Del gruppo classe, come anche nei 4 precedenti anni, fa parte un* student* che usufruisce della legge 104, art. 3, comma 3, con l'attribuzione di 18 ore di supporto, con una programmazione e una valutazione differenziata, ai sensi dell'art. 15 dell' O. M. 90/0, con obiettivi didattici formativi non riconducibili ai programmi ministeriali (comma 6 art.15 O. M. 90 del 21/05/2001). L' alunn* viene seguit* dalla professoressa Giovanna Lanza e si avvale anche del supporto dell'assistente all'autonomia.

Ad eccezione di 2 student*, gli altri si avvalgono dell'IRC.

Prerogativa del gruppo è sempre stata nel corso dei cinque anni il dono della resilienza, che ha consentito ai/alle discenti di superare bene e in maniera compatta anche gli anni della pandemia, permettendo loro inoltre di adeguare di volta in volta le proprie caratteristiche ai vari docenti che si sono susseguiti negli anni per diverse discipline.

Dopo la ripresa in presenza, le attività formative sono state sempre progettate in modo da rispondere alla diversità degli/delle alunni/e, incoraggiandoli/e a essere coinvolti/e in ogni aspetto della loro educazione e valorizzando anche le loro conoscenze ed esperienze fuori

dalla scuola.

Con il gruppo il Consiglio di Classe ha sempre lavorato mettendo in luce la natura unitaria del sapere cercando di far superare l'idea che il sapere scientifico ed umanistico siano separati, evidenziando per ogni disciplina la *dimensione orientativa* volta a sviluppare le capacità di compiere scelte consapevoli e responsabili fondate sulla *conoscenza di sé e della realtà*.

A livello disciplinare e relazionale, gli/le studenti/esse si presentano in una situazione di omogeneità; l'intero gruppo, infatti, ha frequentato con regolarità e si è comportato in modo corretto e adeguato nelle diverse situazioni scolastiche, mostrandosi rispettoso delle regole del convivere civile. Anche nei momenti di didattica a distanza è stato mantenuto un comportamento corretto che ha reso possibile un adeguato svolgimento delle attività didattiche.

Al termine del ciclo di studi, i risultati conseguiti sono da porre in relazione alla diversificazione dell'impegno, dell'assiduità nello studio e delle competenze acquisite, per cui si individuano all'interno della classe le seguenti fasce di livello:

- una prima fascia, caratterizzata da student* in gran numero predispost* verso tutte le discipline, con buone/ottime capacità logico-espressive e che si sono impegnat* con continuità durante tutti e 5 gli anni scolastici, mostrando un metodo di studio efficace e costante, con una preparazione pregressa solida che consente loro di riuscire a collegare, anche, le tematiche relative ai diversi ambiti disciplinari con precisione e puntualità, inoltre hanno acquisito e/o rafforzato nel tempo autonomia e spirito di iniziativa. Hanno appreso in modo articolato - e per molti di loro approfondito - i contenuti, che riescono ad esprimere con buone, e in alcuni casi ottime, capacità espressive, sia nella lingua italiana sia nelle lingue straniere.
- una seconda fascia è costituita da un esiguo numero di student* che, al momento della stesura del documento, mostra ancora qualche difficoltà nel metodo e nell'organizzazione del tempo studio, con livelli non ancora pienamente sufficienti in merito all'acquisizione di conoscenze e competenze in singole discipline di ambito scientifico o parti di queste. Per loro e con loro, tuttavia, il docente delle discipline interessate continua ad operare al fine del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Si rende necessario specificare che l'impegno curriculare del Consiglio ha subito un certo rallentamento - non consentendo ai docenti e alle docenti di portare a termine il piano di lavoro, come inizialmente predisposto, per la concomitanza di attività integrative, per il contestuale svolgimento del PCTO in ore curricolari e - per alcune discipline - per la necessità di mettere in atto delle pause e/o degli interventi didattici intesi ad agevolare il recupero/potenziamento degli apprendimenti.

OMISSIS
Elenco candidati

Cognome e nome	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	

FINALITÀ GENERALI E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nel mettere in atto la propria azione didattico-organizzativa, il CdC ha sempre operato coniugando le finalità generali della Scuola Secondaria di Secondo Grado (e nello specifico, quelle dei Licei Scientifici - indirizzo EsaBac) con le linee guida individuate nei singoli dipartimenti disciplinari, tenendo tuttavia in debito conto la peculiarità del gruppo. Si è quindi posto nella prospettiva di favorire con le proprie scelte il rafforzamento e l'implementazione delle otto Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente richieste agli studenti e alle studentesse europee* (come da Quadro di Riferimento Europeo del Maggio 2018) ma anche di quelle 'soft skills' che consentono alla singola persona di interagire con gli altri e le altre in un rapporto empatico e improntato al dialogo, di realizzare efficientemente ed efficacemente un lavoro di squadra, e di contribuire con il proprio talento e creatività, in un confronto di esperienze, alla crescita propria e del gruppo (cfr. Programmazione Coordinata Annuale del C.d.C).
Relativamente agli obiettivi di apprendimento, insieme a quelli comuni a tutti i percorsi liceali nell'area metodologica, logico argomentativa, linguistico-comunicativa, storico

umanistica e nell'area scientifica, matematica e tecnologica, il lavoro del CdC è stato inteso al raggiungimento dei seguenti:

- acquisizione di una formazione culturale equilibrata sia sul versante linguistico-storico-filosofico sia su quello scientifico;
- consapevolezza dei nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e dei nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- capacità di cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica;
- comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e capacità di usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo storico-sociale, scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storico-culturali (con particolare riferimento al contesto italiano e dei paesi di cui si è studiata la lingua);
- capacità di cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA (metodologie, strumenti, spazi utilizzati)

All'inizio dell'anno i docenti hanno individuato gli strumenti didattici e alcune linee metodologiche didattico-educative di convergenza, in maniera funzionale alle singole situazioni e agli obiettivi di apprendimento, di cui si segnalano gli elementi più significativi, di seguito riepilogati.

- Lezioni interattive impostate in forma dialogica e con metodologia *blended* integrate dal feedback continuo e, quando opportuno, da supporti multimediali, per promuovere l'intervento e la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso *debate, flipped classroom, etc.*
- Approccio problematico ai contenuti culturali, anche attraverso la sollecitazione a esperienze d'indagine e di ricerca autonoma al fine di potenziare la capacità di formarsi opinioni individuali attraverso una riflessione sistematica;
- Centralità del testo per costruire un discorso argomentato e fondato;
- Lavoro di gruppo, articolato nella fase di ricerca, analisi, sistemazione dei dati e discussione, come mezzo di scambio e confronto culturale dello studente con i propri compagni e non solo con l'insegnante; confronto fra i vari gruppi, come occasione di educazione all'organizzazione di un lavoro collettivo;
- Attività di laboratorio, per consentire agli studenti di attuare concretamente i principi della metodologia della ricerca, di coniugare gli aspetti teorici e pratici di un problema, di migliorare gli aspetti motivazionali;



I.I.S. "G. D'Alessandro"

- Uso delle tecnologie informatiche;
- Attività di recupero e/o di approfondimento;
- Materiali autoprodotti (dispense, schede di lavoro, schede per la verifica formativa, presentazioni, etc.);
- Lim;
- Video YouTube; Documentari; filmati;
- Gli spazi utilizzati sono stati: le aule (secondo il nuovo modello DADA), la palestra, i laboratori, la biblioteca, l'auditorium, gli spazi all'aperto.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL CURRICOLO

La scuola ha messo in atto una serie di interventi per gruppi trasversali di alunne e alunni (quali corsi finanziati dal PNRR, ma anche il corso di potenziamento in lingua e cultura francese) a cui tutti gli alunni della classe hanno partecipato su base volontaria. Laddove possibile, si è ovviato con attività di approfondimento svolte in seno alle diverse discipline.

Interventi didattici integrativi

Pur non essendo state rilevate situazioni diffuse di criticità (se non per uno sparuto numero di alunni*in singole discipline), il CdC ha effettuato a conclusione del primo quadrimestre una breve pausa didattica di circa una settimana con interventi di recupero e/o approfondimento curricolare, nelle modalità ritenute più opportune a seconda delle effettive necessità del gruppo.

Ogni docente ha poi naturalmente provveduto ad effettuare nel corso dell'anno interventi di recupero e/o approfondimento, laddove se ne è verificata la necessità.

Attività integrative curricolari ed extracurricolari :

- **Giornate di Istituto:** come da programmazione del Collegio, il CdC ha aderito alle seguenti giornate:
 - 25 novembre, "Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza sulle donne";
 - 2 aprile, "Giornata mondiale della Consapevolezza sull'Autismo";
 - 22 aprile, "Giornata della terra"

Altre attività:

- "La Palermo Fascista, itinerario tra cultura, mito e storia" (Uscita didattica a Palermo, 03/04/2024).
- Partecipazione a **progetti finanziati dal PNRR** (su base individuale);
- "**Promuovere la salute dell'identità degli adolescenti tra ieri e oggi**". Nell'ambito delle attività previste dal Protocollo d'Intesa sottoscritto anche dal nostro Istituto, la Classe ha risposto ad una INFO, approntata dall'Università degli Studi di Palermo e

dalla SIPPed (Società Italiana di Psicologia Pediatrica), quale strumento di ricerca-servizio, volta ad uno studio interessato a conoscere rappresentazioni e bisogni che caratterizzano gli adolescenti di oggi sulle complesse questioni dell'educazione affettiva e della sessualità ;

- **Visione film** "Manopera" e "Io capitano" (entrambi presso il cinema "Capitol" di Bagheria, rispettivamente in data 5 febbraio e in data 20 febbraio);
- **Viaggio d'istruzione** Parigi (periodo: 11/03/2024-15/03/2024);
- **Visita guidata Parco minerario Floristella –Grottacalda** in Valguarnera (Uscita didattica in provincia di Enna, 30/04/2024);
- **Consultorio di Bagheria** (attività prevista in seno all'organizzazione della "Giornata Internazionale per l'eliminazione della Violenza sulle donne", 25 novembre);
- **Webinar Legambiente** "La scienza delle donne" (22 febbraio);
- **Il camper delle dipendenze patologiche** - Incontro con il Serd (19/04);
- **Percorso Scienze per studi universitari** (percorso extracurriculare);
- **Assemblea** in occasione del 41° anniversario **Marcia Bagheria** - incontro con il Centro Studi Pio La Torre (19 febbraio; Partecipanti: rappresentanti di classe)
- **Attività di Job-shadowing** con delegazione turca (progetto Erasmus); periodo: 12/02-17/02);
- **Attività di Orientamento** universitario e al mondo del lavoro (COT e ITS Academies; PCTO);
- **Corso di Francese** (3/10/2023-09/01/24)

PERCORSI INTERDISCIPLINARI/NUCLEI TEMATICI

I contenuti disciplinari sono stati scelti anche in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguatamente ricco e pluriprospettico.

I docenti, individuata l'opportunità di perseguire obiettivi pluridisciplinari, hanno incoraggiato ricerche ed approfondimenti individuali e/o di gruppo. L'attività di ricerca si è concretizzata nell'individuazione di alcuni nuclei tematici. Tale esperienza è stata senz'altro utile per gli alunni, i quali hanno dimostrato la capacità di operare una sintesi organica delle letture proposte.

I nuclei tematici trattati sono stati i seguenti:

- Uomo, natura e ambiente ;
- Progresso, lavoro e alienazione;
- la figura della donna;
- la crisi delle certezze;
- tempo, storia e memoria;
- limiti e infinito

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE

Il raggiungimento degli obiettivi programmati è stato accertato mediante:

- verifiche orali individuali, verifiche dialogate/dibattiti, interventi dal posto, esposizione di relazioni individuali e/o di gruppo, anche veicolate dall'uso di strumenti informatici;
- prove scritte di diversa tipologia (testi espositivi ed argomentativi, comprensione di testi in lingua italiana/latina/francese/inglese, risoluzione di problemi e/o esercizi, questionari, test a risposta breve, test a scelta multipla, elaborati grafici, ricerche individuali e di gruppo, etc.);

Riguardo ai dettagli relativi a tipi di prove e a tecniche di misurazione, definite secondo quanto disposto dai Dipartimenti, si rimanda ai singoli consuntivi disciplinari.

Nell'esprimere la valutazione delle singole prove e dell'intero percorso, si è assunto come strumento fondamentale la misurazione numerica, dalla quale non si può prescindere ma nella quale la valutazione stessa non si esaurisce. Essa è stata difatti finalizzata ad aiutare ogni alunna/o a conoscere le proprie capacità e i propri limiti, e a prendere coscienza del proprio processo di apprendimento.

Nella valutazione globale di ciascuna/o, verranno tenuti in considerazione, insieme agli esiti delle verifiche in itinere:

- l'acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari
- il conseguimento degli obiettivi educativi
- il grado di acquisizione delle competenze trasversali
- l'interesse dimostrato per le attività curriculari ed extra-curricolari
- i progressi rispetto alla situazione di partenza
- il ritmo di apprendimento
- l'organizzazione e le modalità di svolgimento del lavoro scolastico

Nell'individuare i criteri generali su cui basare la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, competenza e abilità *in fase di valutazione sommativa quadrimestrale e finale*, il CdC ha fatto riferimento ai criteri e alle griglie predisposti/e dal Collegio (cfr. PTOF) e/o dai propri Dipartimenti, insieme ad altri parametri, quali lo scarto tra livello di partenza del singolo e i progressi realizzati, la serietà e la costanza dell'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe, la partecipazione e gli esiti delle attività di recupero e di ogni altro elemento relativo alla personalità dell'alunno e alla sua vita scolastica nel corso di tutto l'anno.

PERCORSI P.C.T.O.

I **"Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento"** (PCTO), così denominati a seguito dell'attuazione della Legge del 30 dicembre 2018, n. 145, sono stati come da norma previsti per una durata complessiva non inferiore - nel triennio dei licei - a 90 ore. Tutti gli alunni hanno provveduto, al terzo anno, a svolgere online il corso di sicurezza per i PCTO. Per i percorsi svolti nel triennio, di seguito si riporta un quadro riassuntivo.

Sintesi anni scolastici 2021-22 e 2022-23:

Anno Scolastico	III ANNO
2021-22	Formazione su salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Piattaforma Miur). "Yeah: young European Activism hub" (<u>Progetto di classe</u> volto a sollecitare e stimolare nei giovani l'attivismo e la partecipazione alle sfide territoriali...);
2021-22	" Progetto Conservatorio "(<u>Progetto singol* alun*</u> , che ha svolto anche le ore relative al progetto di classe);
2021-22	" Progetto Trans'Alp "(<u>Progetto singol* alun*</u> , che ha svolto anche le ore relative al progetto di classe)
2021-22	" Progetto EduStrada "(<u>Progetto singol* alun*</u>)
Anno Scolastico	IV ANNO
2022-23	" Progetto Un giorno in Senato " (<u>Progetto di classe</u>)
2022-23	" Progetto Piano di Mobilità Individuale annuale all'estero "(<u>Progetto</u> cui hanno aderito <u>2 alun*</u>)

Sintesi anno scolastico 2023-24:

ALUNNO ...OMISSIS	PCTO
1	Percorso Digi-STEM
2	Percorso Sport & Natura
3	Percorso Bio-medico
4	Percorso Arti & Spettacolo
5	Percorso storico-artistico
6	Percorso Bio-medico
7	Percorso Digi-STEM
8	Percorso Digi-STEM
9	Percorso: Comunicazione e media
10	Percorso Arti & Spettacolo
11	Percorso Arti & Spettacolo
12	Percorso Digi-STEM
13	Percorso Arti & Spettacolo
14	Percorso Sport & Natura
15	Percorso Arti & Spettacolo
16	Percorso Digi-STEM
17	Percorso Bio-medico
18	Percorso storico-artistico
19	Percorso Arti & Spettacolo

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

In vista del colloquio di Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il progetto di lavoro del CdC si è posto in linea con quanto richiesto dalla Legge n. 92 del 20.08.2019 e dal relativo decreto attuativo (35/2020) in merito all'insegnamento scolastico della stessa.

La norma sottolinea la *trasversalità* anche *in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari*.

Per ottemperare a quanto richiesto, il CdC ha stabilito di sviluppare il curriculum di educazione civica come segue:

- percorso interdisciplinare: "La figura della donna tra filosofia, letterature, storia, storia dell'arte: questione di genere"
- Viaggio attraverso la Costituzione della Repubblica Italiana: percorso "La costituzione italiana e il senso della cittadinanza oggi".

Coordinatore di Educazione civica: il prof. A. Basile

LE COMPETENZE STEM

Le linee guida per le discipline STEM(emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative" .

All'uopo, si è ritenuto opportuno l'utilizzo di una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività (Vd. coordinata).

PERCORSO DI ORIENTAMENTO

Considerato il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

considerato l'allegato B della nota 2790 del M.I.M. dell'11 ottobre 2023, con la quale sono state illustrate le funzionalità della piattaforma UNICA e da cui emerge che è affidato al Collegio dei Docenti la progettazione dei percorsi dei moduli di orientamento al fine di elaborare un curriculum verticale di orientamento da parte dei singoli Istituti Scolastici; il nostro istituto, valorizzando le esperienze didattiche significative messe in atto negli anni scorsi, spinto anche dall'adozione della sperimentazione del modello D.A.D.A., e ritenendo importante rinnovare gli insegnamenti disciplinari, secondo quanto previsto dalle suddette normative, al fine di rendere sempre più e meglio le discenti e i discenti protagonisti dell'azione educativa, coadiuvandoli nell'elaborazione di un personale progetto di vita, si è dotato di una progettazione d'orientamento, suddivisa in tre parti più tre allegati:

- 1. Premessa**, che richiama l'azione didattica all'insegna delle otto competenze chiave di cittadinanza fondative dell'impianto dell'orientamento.
 - 2. Didattica orientativa** inerente al legame tra contenuti disciplinari e competenze da sviluppare, elaborata precipuamente dai Dipartimenti disciplinari.
 - 3. Linee guida per i moduli di orientamento**, che fornisce ai cdc indicazioni per le varie annualità per progettare moduli di orientamento flessibili e integrabili con l'Educazione civica per tutte le classi e anche con i PCTO per le classi del triennio.
- In base alle suddette linee guida il Cdc della 5 BE ha redatto il proprio modulo di orientamento. Per ulteriori dettagli si rimanda alla programmazione coordinata.

Il Consiglio di Classe della 5B EsaBac

Docente	Disciplina/e	Firma
Ivana Garaffa	Italiano e Latino	
Antonino Basile	Storia e Filosofia	
Grazia Maria G. Di Maria	Lingua e Letteratura Inglese	
Pierstefania Pirolò	Lingua e Letteratura Francese	
Alessandro Benante	Matematica con Informatica; Fisica	
Orazio Sarno	Scienze	
Francesco Caruso	Disegno e Storia dell'Arte	
Gioacchino Di Gesù	Scienze motorie	
Giovanna Bartolotta	IRC	
Giovanna Lanza	Sostegno	



Allegato 1: Griglie di valutazione prove scritte

**PRIMA PROVA - Griglia di valutazione per la prova scritta di Italiano
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato - TIPOLOGIA A**

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Indicatore 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	Idea, pianifica e organizza in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo 20 • Discreto/buono 15-18 • Sufficiente 12 • Insufficiente 10 • Nettamente insufficiente 6-8 		6-20
	Indicatore 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo 20 • Discreto/buono 15-18 • Sufficiente 12 • Insufficiente 10 • Nettamente insufficiente 6-8 		6-20
	Indicatore 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Svilupa e rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo 20 • Discreto/buono 15-18 • Sufficiente 12 • Insufficiente 10 • Nettamente insufficiente 6-8 		6-20
Valutazione specifica	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	<input type="checkbox"/> affronta e rispetta consapevolmente tutte le consegne <input type="checkbox"/> affronta e rispetta le consegne <input type="checkbox"/> affronta e rispetta in parte le consegne <input type="checkbox"/> affronta e rispetta solo alcune consegne <input type="checkbox"/> non rispetta le consegne	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo 15 • Discreto/buono 11-14 • Sufficiente 9 • Insufficiente 8 • Nettamente insufficiente 4-6 		4-15
	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprende in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo 15 • Discreto/buono 11-14 • Sufficiente 9 • Insufficiente 8 • Nettamente insufficiente 4-6 		4-15
	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo.	Sa analizzare e interpretare: <input type="checkbox"/> in modo appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo 10 • Discreto/buono 7-9 • Sufficiente 6 • Insufficiente 5 • Nettamente insufficiente 3-4 		3-10
Valutazione complessiva			Totale punteggio	100	

**PRIMA PROVA - Griglia di valutazione per la prova scritta di Italiano
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato -TIPOLOGIA B**

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Indicatore 1 <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	Idea, pianifica e organizza in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> Ottimo Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente 	20 15-18 12 10 6-8	6-20
	Indicatore 2 <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> Ottimo Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente 	20 15-18 12 10 6-8	6-20
	Indicatore 3 <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Sviluppa e rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	<ul style="list-style-type: none"> Ottimo Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente 	20 15-18 12 10 6-8	6-20
Valutazione specifica	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	Individua tesi e argomentazioni presenti nel testo in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> Ottimo Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente 	15 11-14 9 8 4-6	4-15
	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 	Sostiene un percorso ragionativo adoperando i connettivi in modo: <input type="checkbox"/> Evidente, bene articolato e appropriato <input type="checkbox"/> Abbastanza evidente, articolato e corretto <input type="checkbox"/> Riconoscibile, non sempre bene articolato, ma sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> Poco riconoscibile, schematico, impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> Molto limitato/assente e gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> Ottimo Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente 	15 11-14 9 8 4-6	4-15
	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Fa riferimenti culturali in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> Ottimo Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente 	10 7-9 6 5 3-4	3-10
Valutazione complessiva			Totale punteggio	100	

**PRIMA PROVA- Griglia di valutazione per la prova scritta di Italiano
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato -TIPOLOGIA C**

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Competenze linguistiche di base	<u>Indicatore 1</u> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	Idea, pianifica e organizza in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo 20 • Discreto/buono 15-18 • Sufficiente 12 • Insufficiente 10 • Nettamente insufficiente 6-8 	6-20
	<u>Indicatore 2</u> • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo 20 • Discreto/buono 15-18 • Sufficiente 12 • Insufficiente 10 • Nettamente insufficiente 6-8 	6-20
	<u>Indicatore 3</u> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppa e rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo 20 • Discreto/buono 15-18 • Sufficiente 12 • Insufficiente 10 • Nettamente insufficiente 6-8 	6-20
Valutazione specifica	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Elabora un testo in modo: <input type="checkbox"/> Pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> Pertinente e coerente <input type="checkbox"/> Essenziale e sostanzialmente coerente <input type="checkbox"/> Poco pertinente, poco coerente e/o incompleto <input type="checkbox"/> Non pertinente, non coerente e/o incompleto	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo 15 • Discreto/buono 11-14 • Sufficiente 9 • Insufficiente 8 • Nettamente insufficiente 4-6 	4-15
	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Espone in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo 15 • Discreto/buono 11-14 • Sufficiente 9 • Insufficiente 8 • Nettamente insufficiente 4-6 	4-15
	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Fa riferimenti alle proprie esperienze e conoscenze in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo 10 • Discreto/buono 7-9 • Sufficiente 6 • Insufficiente 5 • Nettamente insufficiente 3-4 	3-10
Valutazione complessiva			Totale punteggio	100

SECONDA PROVA- Griglia per la valutazione della verifica di matematica dell'Esame di Stato
Punteggio massimo della prova: 20

Indicatori della prestazione

INDICATORI	Punteggio massimo
A: COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
B: INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	6
C: SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
D: ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4

Descrittori dei livelli degli indicatori

Indicatore	DESCRITTORE DEL LIVELLO	Punti
A	Analizza in modo frammentario la situazione problematica. Non riconosce i concetti-chiave e le informazioni essenziali, oppure non li interpreta correttamente, collocando la situazione problematica in un quadro concettuale non pertinente. Individua sporadicamente collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo molto incerto.	1
	Analizza in modo parziale la situazione problematica. Riconosce solo alcuni concetti chiave e/o interpreta solo una minima parte delle informazioni essenziali collocandoli nel quadro concettuale di pertinenza. Individua alcuni collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici con alcune incertezze.	2
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Riconosce i principali concetti chiave e/o interpreta correttamente una parte rilevante delle informazioni essenziali, adoperando il pertinente quadro concettuale. Effettua adeguati collegamenti tra le informazioni, usa i codici	3

	grafici simbolici in modo globalmente corretto, seppur con qualche errore o imperfezioni.	
	Analizza in modo pertinente la situazione problematica. Riconosce gran parte dei concetti chiave e/o interpreta correttamente gran parte delle informazioni collocandole in un quadro concettuale pertinente. Collega opportunamente tra loro le informazioni, fa un uso corretto dei codici grafici simbolici.	4
	Analizza correttamente la situazione problematica nella sua globalità, individuandone con precisione i concetti-chiave e interpretando in modo pertinente le informazioni riferendole a un quadro concettuale idoneo e ben definito. Collega opportunamente tra loro le informazioni, usa i codici grafici simbolici con padronanza.	5
B	Individua strategie poco idonee alla situazione proposta, conosce molto superficialmente gli strumenti matematici o non è in grado di scegliere quelli adatti; pervenendo solo a risultati di poco rilievo.	1
	Individua qualche strategia utile e usa in modo incerto le principali e più consuete procedure; individua alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa commettendo errori o in modo incoerente.	2
	Individua strategie parzialmente adeguate; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure, non senza commettere qualche errore; individua, anche se in modo non sempre limpido, alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa in modo incerto.	3
	Individua strategie adeguate, anche se non sempre le migliori o senza commettere qualche errore; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure; individua gli strumenti formali idonei alla risoluzione, che usa in modo adeguato, anche se con qualche errore.	4
	Individua strategie risolutive idonee supportate da opportune congetture. Usa gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti coerenti con la strategia individuata.	5

	Individua strategie risolutive idonee ed efficaci effettuando chiari e pertinenti collegamenti logici. Usa con padronanza gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti ottimali.	6
C	Applica le strategie scelte in modo errato; lo sviluppo della risoluzione contiene errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica le strategie scelte in modo incerto; lo sviluppo della risoluzione non è privo di errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; la risoluzione contiene errori di calcolo.	2
	Risolve parzialmente la situazione problematica, applicando gli strumenti matematici necessari con adeguata padronanza, anche se sono presenti alcuni errori di calcolo	3
	Risolve la situazione problematica, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati per lo più corretti	4
	Risolve la situazione problematica nella sua globalità in modo coerente, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati corretti.	5
D	Descrive sporadicamente la strategia operativa, spesso senza le opportune giustificazioni delle scelte effettuate. In genere ignora la mancanza di coerenza tra i risultati ottenuti e le informazioni ricevute.	1
	Descrive la strategia risolutiva, motivando solo parzialmente le scelte adottate; non sempre è in grado di cogliere l'incoerenza tra le informazioni ricevute e i risultati ottenuti.	2
	Descrive la strategia risolutiva, per lo più motivando le scelte adottate e controllando la coerenza dei risultati ottenuti.	3
	Descrive e motiva puntualmente la strategia risolutiva, sottolineandone i punti-chiave e controllando costantemente la coerenza dei risultati ottenuti.	4



TERZA PROVA SCRITTA ESABAC
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO
(COMMENTAIRE DIRIGÉ)

COGNOME e NOME _____ PUNTI ____/20

I PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO <ul style="list-style-type: none">• Testo facilmente leggibile• Testo non sempre chiaro ma leggibile	2
II. COMPrensIONE (<i>raccolta e analisi di elementi testuali che permettono di decodificare un testo: elementi grammaticali, lessicali, stilistici</i>) 4) Comprensione generale e dettagliata, uso di citazioni e puntuali riferimenti al testo a sostegno della risposta 3-2) Comprensione generale e sufficientemente dettagliata, uso di sufficienti riferimenti al testo a sostegno della risposta 1) Comprensione inadeguata, pochi o assenti i riferimenti al testo a sostegno della risposta	4
III. INTERPRETAZIONE (<i>decodifica degli elementi impliciti del testo</i>) 4) Comprensione generale e dettagliata, uso di citazioni e puntuali riferimenti al testo a sostegno della risposta; interpretazione critica coerente e corretta 3) Comprensione generale e sufficientemente dettagliata, uso di sufficienti riferimenti al testo a sostegno della risposta; interpretazione critica generalmente coerente e parzialmente corretta 2-1) Comprensione generale non adeguata, uso di limitati riferimenti al testo e/o non sempre pertinenti a sostegno della risposta; interpretazione critica poco e/o non sempre non coerente e/o non sempre corretta	4
IV. RIFLESSIONE PERSONALE (<i>Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori, utilizzazione di esempi a sostegno dell'argomentazione...</i>) 6-5) Correttamente strutturata e dettagliata; argomentazione coerente alla <i>problématique</i> ; pertinenti i testi scelti a supporto. Originalità e approfondimento personale. 4-3) Correttamente strutturata; argomentazione sufficientemente coerente alla <i>problématique</i>; sufficienti e pertinenti i testi scelti a supporto. Originalità 2-1) Non sempre correttamente strutturata; argomentazione non coerente alla <i>problématique</i> ; non/non sempre pertinenti i testi scelti a supporto.	6

<p>V. PADRONANZA LINGUISTICA (<i>Livello B2 del QCER strutture più o meno complesse, uso di accenti, desinenze verbali, sinonimi, neologismi ...</i>)</p> <p>4) Correttezza morfo-sintattica e ortografica; lessico vario, ricco e appropriato, malgrado la presenza di lievi imprecisioni che non compromettono né la forma né la comprensione.</p> <p>3) Discreta correttezza morfo-sintattica e ortografica, lessico appropriato pur non molto vario; alcune imprecisioni che non compromettono la comprensione</p> <p>2) Sufficientemente corretta la morfo-sintassi e l'ortografia, lessico sufficientemente appropriato e/o non sempre vario.</p> <p>1) Inadeguato l'uso delle strutture morfosintattiche e lessico povero e poco/non appropriato</p>	<p>4</p>
--	-----------------

**TERZA PROVA SCRITTA ESABAC DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SAGGIO BREVE (ESSAI BREF SUR CORPUS)**

COGNOME e NOME _____ PUNTI _____ /20

<p>I. PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO (<i>cancellature, frasi riportate in calce...</i>)</p> <p>2) Scrittura chiara e testo facilmente leggibile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrittura non sempre chiara ma testo leggibile 	<p>2</p>
<p>II. STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE dell'ELABORATO (<i>divisione delle parti: introduzione, sviluppo degli assi, conclusione e ouverture</i>)</p> <p>6-5) Rispetto rigoroso ed equilibrato delle parti. Ripartizione corretta dei paragrafi, uso pertinente delle frasi di transizione e dei connettori. Coesione tra le parti</p> <p>4-3) Rispetto equilibrato delle parti. Ripartizione corretta dei paragrafi, uso non sempre pertinente delle frasi di transizione e/o dei connettori. Sufficiente coerenza argomentativa e coesione tra le parti.</p> <p>2-1) Rispetto non equilibrato delle parti. Ripartizione non/non sempre corretta dei paragrafi, uso non pertinente delle frasi di transizione e dei connettori. Scarsa coerenza argomentativa; poca/nessuna coesione tra le parti.</p>	<p>6</p>
<p>II. REDAZIONE DEL SAGGIO (<i>Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori, <u>utilizzo obbligatorio di tutti e 5 i documenti a sostegno dell'argomentazione...</u></i>)</p> <p>8-7) Il saggio è correttamente strutturato e dettagliato; argomentazione coerente alla <i>problématique</i>; uso pertinente di tutti e 5 i documenti del <i>corpus</i>. Originalità e approfondimento personale.</p>	<p>8</p>

<ul style="list-style-type: none"> - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique) - présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison, transition entre les parties ...) - pertinence des arguments, des connaissances mises en œuvre - présence d'exemples <p><u>Conclusion</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - bilan de l'argumentation (réponse à la problématique posée en introduction) - éventuelle ouverture vers d'autres perspectives 			/2
<p>CRITERES DE PRESENTATION</p> <ul style="list-style-type: none"> - saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe - copie « propre » et clairement lisible 			/2
TOTAL			
TOTAL			/20

EPREUVES D'HISTOIRE

GRILLE D'EVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

ALLIEVA/O _____ CLASSE _____

	-	+	Note
<p>MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</p> <ul style="list-style-type: none"> - respect de l'orthographe et de la grammaire ; - respect de la syntaxe et de la ponctuation ; - sens de la langue : vocabulaire, tournures variées, ... 			/3
<p>CONTENU DU DEVOIR</p> <p><u>Questions sur les documents</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension des questions - reformulation pertinente ou critique des idées contenues dans les documents 			/7

<ul style="list-style-type: none"> - mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...) - choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée) <p><u>Réponse organisée</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - <u>introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan) - <u>développement</u> (articulation/structure : arguments, connaissances personnelles, exemples) - <u>conclusion</u> (réponse à la problématique posée en introduction) 			/8
<p>CRITERES DE PRESENTATION</p> <ul style="list-style-type: none"> - saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque paragraphe - utilisation des guillemets pour les citations - copie « propre » et clairement lisible 			/2
TOTAL			
TOTAL			/20



Allegato 2

CONSUNTIVI DISCIPLINARI CON OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Manuale in adozione: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, voll. 3.1-3.2

1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento

Le finalità sono state

Formare un lettore autonomo attraverso la lettura e l'analisi critica delle opere letterarie più rappresentative della nostra letteratura.

Fare utilizzare agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni, dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

fare acquisire agli studenti le linee di sviluppo del patrimonio artistico-letterario italiano e straniero nonché di utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale italiana e di altri popoli.

Gli obiettivi realizzati

La classe, in generale, ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se il conseguimento degli stessi si differenzia in rapporto a impegno, interesse, ritmi di apprendimento e capacità espressive individuali.

Obiettivi formativi

- Sviluppo del senso di responsabilità e dell'impegno nel far parte di una comunità.
- Acquisizione e sperimentazione dell'importanza dell'istruzione e della cultura per la crescita personale e per il miglioramento della società.
- Presa di coscienza dei valori universali e costitutivi della natura umana, che aprono alla socialità e alla solidarietà, per una sana e proficua convivenza democratica.

Obiettivi cognitivi

- Conoscenza dei contenuti della disciplina.
- Capacità di decodificazione del linguaggio specifico.
- Capacità di analisi e di sintesi.
- Rielaborazione personale autonoma dei contenuti attraverso un linguaggio adeguato all'espressione degli stessi.
- Capacità di interpretare e valutare criticamente i contenuti.

Obiettivi didattici

- Acquisizione di una conoscenza riflessa dei processi comunicativi; della struttura e del funzionamento del sistema della lingua; delle varietà diacroniche e sincroniche della lingua; delle funzioni della lingua.
- Acquisizione della capacità di usare la lingua per ricevere e produrre testi orali e scritti di ogni tipo, in rapporto alle diverse situazioni comunicative e ai diversi scopi possibili.

- Acquisizione di strategie, tecniche e procedure relative all'ascoltare, all'espone oralmente, al leggere, allo scrivere, che sono strategie, tecniche e procedure di ordine pratico e, soprattutto, trasferibili dal piano dell'esercitazione scolastica a quello delle attività professionali.

2. Metodologia

Per ciò che concerne la trattazione dei contenuti didattici, al fine di un processo individualizzato di insegnamento/apprendimento, si sono utilizzate strategie diverse per rispettare i diversi stili cognitivi e ritmi di apprendimento degli alunni. Si è fatto uso sia di lezioni frontali- per delineare i quadri storico-sociali e culturali di riferimento - che di lezioni interattive, per incentivare le capacità di analisi, la decodificazione e ricodificazione da parte degli studenti, per sollecitarne le abilità interpretative e critiche, per stimolare il riconoscimento ed il confronto degli elementi culturali di continuità-discontinuità, di analogia-differenza fra ambiti culturali ed autori diversi, anche in direzione della riflessione sulla realtà presente, curando quando possibile il raccordo multidisciplinare.

3. Criteri, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati

Si è fatto uso di mezzi e strumenti di vario genere: libro di testo, fotocopie fornite dalla docente, ascolto di brani letterari, visione di film, LIM.

Gli spazi sono stati l'aula di lezione, la biblioteca, l'auditorium, la palestra(in occasione della "Giornata del 25 aprile)

4. Verifica degli apprendimenti e valutazione

Le prove di verifica, proposte in diversi momenti delle attività e del percorso culturale – educativo, sono state finalizzate all'accertamento del grado di acquisizione dei contenuti e delle competenze da parte degli allievi, ma anche a verificare l'efficacia dell'azione didattico-formativa messa in atto dall'insegnante e a stimolare gli studenti ad una forma di autovalutazione del personale processo di apprendimento. La tipologia delle prove di verifica è stata diversificata in: temi; testi argomentativi; analisi testuali(per quanto concerne la tipologia scritta); interrogazioni mediante colloquio individuale; verifiche non formalizzate come interventi in discussioni collettive, osservazioni, domande/risposte(per quanto concerne le verifiche orali).

Valutazione

Sia nelle prove orali che in quelle scritte sono stati valutati:

progressi rispetto alla situazione di partenza;

interesse, partecipazione, impegno, metodo di studio;

conoscenza dei contenuti disciplinari;

grado di competenza espressiva e di elaborazione personale.

Nell'individuare i criteri generali su cui basare la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, competenza e abilità in fase di valutazione sommativa quadrimestrale e finale, il CdC ha adottato la griglia di valutazione proposta nel P.T.O.F., a cui si

rimanda.

Per quanto concerne le prove scritte d'Italiano sono state utilizzate le griglie adottate dal Dipartimento.

5. Argomenti

Il Romanticismo

Caratteri generali del romanticismo: Il congresso di Vienna e l'età della restaurazione; la situazione italiana; il termine "romanticismo", l'opposizione all'illuminismo e al classicismo.

Le maggiori riviste in Italia: <<L'Antologia>>, <<Il Conciliatore>>, La <<Biblioteca italiana>>

L'immaginario romantico: il contrasto io-mondo; il sentimento di *Sehnsucht* come "male del secolo"; l'individualismo e il titanismo; la scissione io-mondo come contrasto storico o come dissidio ontologico; la rivalutazione del Medioevo; l'amore romantico; il caso della *Dama delle camelie* di Dumas e della *Traviata* di Verdi.

Le poetiche del Romanticismo europeo: il senso della scissione; la tensione verso l'infinito;

I caratteri del romanticismo in Italia: I caratteri del romanticismo in Italia; Leopardi e il Romanticismo; "il Romanticismo italiano non esiste?".

La battaglia fra "classici" e romantici: G. Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo a suo figlio*; il carattere "popolare" della letteratura secondo Berchet;

La natura romantica, rapporto uomo-natura:

- *Vi è un incanto nei boschi senza sentiero* (Lord Byron)
- *Ode al vento dell'Ovest* (Percy Shelley)

Infanzia come simbolo di autenticità

Il tema della patria:

- *Il canto degli italiani* (Goffredo Mameli)
- *Va' pensiero* (Giuseppe Verdi, Nabucco)

Confronto arte classica e arte romantica; il concetto di bello e sublime:

- *Il bello e il sublime* (Edmund Burke)

La questione della lingua e il dibattito sul dialetto:

- *Er caffettiere filosofo* (G. G. Belli)

A. Manzoni

vita (aspetti salienti);

Gli scritti di poetica/scritti teorici: la poetica di Manzoni:

- La lettera a Chauvet: il rapporto fra storia e invenzione, rapporto storico-poeta, il rifiuto dell'unità di azione;
- La prefazione al *Conte di Carmagnola*: le idee di Manzoni sulla tragedia: il rifiuto dell'unità di tempo e di luogo; l'importanza del coro come <<cantuccio>> riservato all'autore;
- La lettera *Sul Romanticismo*: la critica alle teorie del Neoclassicismo; <<l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo>>

La tragedia all'inizio dell'Ottocento; Il Conte di Carmagnola e l'Adelchi:

La figura del conte di Carmagnola; il contrasto fra "ideale" e "reale"; Adelchi, personaggio moderno e le sue contraddizioni; il tema della <<provvida sventura>>; Ermengarda e Adelchi, personaggi romantici;

La genesi dei *Promessi sposi* e le fasi della sua elaborazione: l'elaborazione di *Fermo e Lucia*; la seconda fase: da *Fermo e Lucia* a *I Promessi sposi* del 1827; la terza fase: dalla "ventisettana" alla "quarantana"; l'appendice al romanzo: la *Storia della colonna infame*; l'argomento del romanzo; ragioni politiche e culturali dell'ambientazione lombarda e secentesca; gli umili; l'artificio del manoscritto ritrovato; Il sistema dei personaggi: i due promessi sposi; i personaggi di aiuto e gli oppressori; i personaggi principali: Renzo, personaggio pubblico, Lucia personaggio dell'intimità domestica; il carattere di Renzo; il carattere di Lucia; padre Cristoforo; l' "ideale" vuole calarsi nel "reale" attraverso la figura di padre Cristoforo; L'Innominato; Don Rodrigo; Don Abbondio.

Lecture antologiche: dalla lettera a Chauvet: il rapporto fra poesia e storia; Adelchi, Il coro dell'atto terzo (vv. 1-6, vv. 61-66); il coro dell'atto quarto (vv. 1-12, 25-42, 97-108); Marzo 1821(vv. 1-16, 41-48, 57-72); Il 5 Maggio (vv. 1-36, 61-62, 67-68, 79-90); da *I promessi sposi*: <<Il sugo di tutta la storia>> (rr. 54 - 83).

Lecture critiche: L. Russo, "... il sentimento d'una solitudine tremenda" in *Personaggi dei Promessi Sposi*, Ed. Laterza; L. Pirandello, "...oh se fosse casa mia!" in *Saggi, poesie e scritti vari*, Mondadori; U. Eco, "Quel ramo del lago di Como" ne *L'Espresso* (24 Febbraio 1985).

G. Leopardi

La vita (aspetti salienti);

Le lettere: le lettere di Leopardi strumenti comunicazione privata;

Il <<sistema>> filosofico leopardiano: il problema dell'infelicità: un frutto della civiltà; il pessimismo storico; la crisi del "sistema della natura e delle illusioni"; la svolta materialistica; il pessimismo cosmico: la vita come male; la <<teoria del piacere>>; una nuova concezione della natura, colpevole e inadeguata; il pessimismo <<combattivo>>; la sfiducia nel progresso e nel senso della storia; una poetica dell'indeterminatezza e del vago; cenni su Lo Zibaldone dei pensieri. Un diario del pensiero: un diario intellettuale privato; cenni su le Operette morali: un'opera unitaria nei fini, ma variata nelle forme; il carattere "morale" dei testi; la satira; critica dell'antropocentrismo; poeta dell' "*hic et nunc*"

La prima fase della poesia leopardiana: i temi quotidiani; le canzoni civili; gli idilli; le canzoni civili: *All'Italia*, cenni su *Ad Angelo Mai* e *Sopra il monumento di Dante che si*

preparava a Firenze; le canzoni del suicidio: il suicidio civile e il suicidio esistenziale (*Bruto minore*; *Ultimo canto di Saffo*); gli <<idilli>>: il taglio soggettivo ed esistenziale degli idilli; La seconda fase della poesia leopardiana. I canti pisano recanatesi: "Canti pisano-recanatesi" e non "grandi idilli"; *A Silvia*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*;

La terza fase della poesia leopardiana: un radicale rinnovamento poetico; le direzioni della ricerca leopardiana tarda: l'amore, la riflessione filosofica (*La ginestra*); il "ciclo di Aspasia": l'amore per Fanny Targioni Tozzetti; Il messaggio conclusivo della *Ginestra*: la ginestra o il fiore del deserto; il desolato paesaggio vesuviano; alleanza tra gli uomini e solidarietà sociale.

Lecture antologiche: dallo *Zibaldone di pensieri*: "il giardino sofferente"; dalle *Operette morali*: Dialogo della natura e di un Islandese (rr. 1-41, 79-88, 130-137, 161-162, 168-178); da *I canti*: All'Italia (vv.: 1-24); l'Infinito; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (vv. 1-20, 39-60, 105-143); *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *La ginestra, o il fiore del deserto*, vv. 1-58; 111-135; 145-166; 202-226; 297-317 (vv. 1-41, 49-58, 111-126, 145-154, 294-317); *Ultimo canto di Saffo* (vv. 19-39, 68-72); Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero.

Ascolto e visione: "Il giovane favoloso" (film sulla vita di G. Leopardi); Dialogo tra un venditore d'almanacchi e un passeggero (trasposizione filmica di Ermanno Olmi, 1954).

Dal liberalismo all'imperialismo

la critica all'ideologia del progresso; il movimento del Realismo in Europa: la tendenza al realismo dal Romanticismo al Naturalismo; Il Positivismo tra: materialismo, determinismo, evolucionismo, fiducia nella scienza e nel progresso; Il Naturalismo francese e il Verismo: la parola "naturalismo" e il determinismo; i contenuti del romanzo naturalista; differenza tra Naturalismo e Realismo; Il Verismo: le caratteristiche; le differenze tra Verismo italiano e naturalismo francese; Il simbolismo europeo: lo sregolamento di tutti i sensi; Il Decadentismo europeo: *Controcorrente*, romanzo decadente di Huysmans; la figura del *Dandy*; i caratteri del Decadentismo.

Verga

Vita (aspetti salienti)

L'adesione al Verismo: l'impersonalità; lo scrittore-scienziato; *Storia di una capinera*, *Nedda*, *bozzetto siciliano*; dalle classi più basse alle più elevate: il ciclo dei <<Vinti>>; l'<<eclissi>> dell'autore; Vita dei campi: *Vita dei campi*: prima opera verista; la differenza tra punto di vista del narratore e punto di vista dell'autore in *Rosso Malpelo* e conseguente artificio dello straniamento e della regressione; una realtà rovesciata; *Fantasticherie e la morale dell'ostrica*; *Le Novelle rusticane*: *La roba*; *Libertà*; *I malavoglia*: il titolo; la storia di una famiglia di pescatori; il sistema oppositivo dei personaggi, le conseguenze del progresso; un romanzo corale; la "religione della famiglia"; Mastro don Gesualdo: <<mastro>> e <<don>>: storia di un arrampicatore sociale; il sistema dei personaggi; Gesualdo e le sue contraddizioni; passione per la roba e autodistruzione.

Lecture antologiche: da *Vita dei campi*: lettera dedicatoria a Salvatore Farina; Rosso Malpelo; Fantasticheria; dalle *Novelle rusticane*: La roba; Libertà; La prefazione ai *Malavoglia*; da *I malavoglia*: L'addio di 'Ntoni (rr. 112-137); da *Mastro don Gesualdo*

Decadentismo

termine <<decadentismo>>, irrazionalismo e estetismo, rottura epistemologica: Freud, Bergson, Nietzsche; analogie e differenze con il Romanticismo

G. Pascoli

Vita (aspetti salienti);

Ultimo autore dell'800 e primo autore del '900, linguaggio elevato e sublime e nuove forme di linguaggio: linguaggio basso e umile, mix linguistico, linguaggio fonosimbolico, linguaggio impressionistico.

La poetica del fanciullino: Tra Ottocento e Novecento; umiltà e privilegio del *fanciullino*; analogie e differenze con il fanciullino di Cebes; utilità morale e sociale della poesia;

Collezioni poetiche

Myricae: nuclei tematici centrali; caratteristiche;

Canti di Castelvecchio: Il titolo; i temi; il motivo naturalistico e quello familiare;

I Poemetti: Una tendenza narrativa; i temi; il libro più apertamente sperimentale.

I poemi conviviali: sezione "Il vero"

Lecture antologiche: da *Myricae*: Lavandare, X Agosto; Lampo; Tuono; Temporale; da *I Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno; da *I Poemetti: Italy*: vv. 11-32; da I poemi conviviali: Il vero; *La grande proletaria si è mossa* (rr. 1-14, 33-69)

G. D'Annunzio

Vita (aspetti salienti);

L'ideologia e la poetica: l'ideologia nazionalistica; una retorica esibizionistica; l'estetismo; il panismo; Il progetto delle Laudi; *Alcyone*, capolavoro poetico di D'Annunzio, il panismo;

I frammenti del Notturmo: *Notturmo*, <<commentario delle tenebre>>; I romanzi: *Il Piacere*, ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità; *Le Vergini delle rocce*, il motivo del superuomo

Lecture antologiche: da *Alcyone*: La pioggia nel pineto; da *Il Piacere*: Il conte Andrea Sperelli (rr. 1-47), La conclusione del romanzo; da *Le Vergini delle rocce*: il programma e la poetica del superuomo; da il *Notturmo*: "La stanza è muta d'ogni luce"

Le avanguardie- L'espressionismo; Il futurismo: il primo *Manifesto del futurismo*, opera di F. Tommaso Marinetti

Lecture antologiche: F. T. Marinetti, Il primo manifesto del Futurismo

I. Svevo

Vita(aspetti salienti); *La coscienza di Zeno*: romanzo d'avanguardia; il titolo del romanzo; L'organizzazione del racconto: la prefazione del dottor S.; il preambolo; il fumo; la morte del padre; il matrimonio di Zeno; la moglie e l'amante; Zeno e il suo antagonista; la psicoanalisi.

Lecture antologiche: da *La coscienza di Zeno*: La Prefazione, Lo morte del padre; La vita è una malattia.

L. Pirandello

vita(aspetti salienti); Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo: il relativismo filosofico; contrapposizione fra arte umoristica e arte epica o tragica; Il contrasto tra forma e vita; il contrasto tra persona e maschera(o personaggio); opposizione fra maschera e maschera nuda; l'estraneità alla vita; I romanzi umoristici: *Il Fu Mattia Pascal*: la vicenda, i modelli narrativi; la conclusione del romanzo; i temi principali; la lanterninosofia; *I quaderni di serafino Gubbio*; *Uno, nessuno e centomila*; Il teatro del grottesco: *Così è se vi pare*; Il teatro dell'assurdo: *Enrico IV*; Il teatro nel teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*

Lecture antologiche: la vita come <<enorme pupazzata>>; da L'Umorismo: l'arte epica <<componere>>, quella umoristica <<scoprire>>; la differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata; da *Il Fu Mattia Pascal*: la lanterninosofia e Maledetto sia Copernico; Lo strappo nel cielo di carta; l'ultima pagina del romanzo; da *Uno, nessuno e centomila*: Mia moglie e il naso; da *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato; da *Così è se vi pare*: la conclusione(visione scena finale); Ciaula scopre la Luna, La carriola, La patente, La signora Frola e il signor Ponza

G. Ungaretti

vita(aspetti salienti); la poetica: tra sperimentalismo e ricerca di equilibrio; le raccolte poetiche: *Allegria*; *Sentimento del tempo*; *Il dolore*.

Lecture antologiche: da *Allegria*: San Martino del Carso; Veglia; Mattina; Soldati; da *Sentimento del tempo*: La madre; da *Il dolore*: Non gridate più.

E. Montale

vita(aspetti salienti); le raccolte poetiche: *Ossi di seppia*; *Le Occasioni*; *La bufera ed altro*.

Lecture antologiche: da *Ossi di seppia*: Non Chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando; Merigiare pallido e assorto; da *Le occasioni*: Non recidere, forbice, quel volto; da *La bufera ed altro*: Ho sceso dandoti il braccio.

Divina Commedia: presentazione, parafrasi, analisi e commento dei seguenti canti: *Paradiso*, I(, vv. 1-105); III; VI(1-33; 82-93; 127-142) XV(vv. 25-30; 85-89); XVII(vv. 46-48; 55-60); XXXIII(vv. 1-66; 106-145).

EDUCAZIONE CIVICA

Lettura, commento, recensione del dramma *Casa di bambola* di Ibsen

Disciplina: Lingua e Letteratura latina

Manuale in adozione: A. Diotti, S. Diossi, F. Signoracci, *Libri et homines*, Sei, vol. 3

1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento

Le finalità

L'insegnamento del latino nel triennio si è proposto specificamente come elemento indispensabile dell'accrescimento culturale degli alunni, integrandosi il più possibile con lo studio delle altre lingue e dell'italiano.

In particolare, l'insegnamento del latino è stato finalizzato a:

- sviluppare conoscenze linguistiche sia a livello morfosintattico che semantico, consentendo il più possibile la riflessione metalinguistica;
- potenziare le capacità di analisi dei testi scritti e le capacità di traduzione con l'attuazione di metodologie di approccio eventualmente comuni anche ad altre discipline linguistiche,
- consentire l'avvicinarsi alla cultura latina e alla sua produzione letteraria nel modo più diretto possibile, dando l'opportunità di accedere direttamente alle fonti di un patrimonio comune a molte altre culture europee

Gli obiettivi realizzati

La classe, in generale, ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se il conseguimento degli stessi si differenzia in rapporto a impegno, interesse, ritmi di apprendimento e capacità espressive individuali. Obiettivi formativi:

- sviluppo del senso di responsabilità e dell'impegno nel far parte di una comunità;
- acquisizione e sperimentazione dell'importanza dell'istruzione e della cultura per la crescita personale e per il miglioramento della società;
- presa di coscienza dei valori universali e costitutivi della natura umana, che aprono alla socialità e alla solidarietà, per una sana e proficua convivenza democratica.

Obiettivi cognitivi:

- conoscenza dei contenuti della disciplina;
- abilità e competenza nell'esercizio delle funzioni linguistiche;
- capacità di analisi e di sintesi;
- rielaborazione personale autonoma dei contenuti attraverso un linguaggio adeguato all'espressione degli stessi;
- capacità di interpretare e valutare criticamente i contenuti.

Obiettivi didattici:

- consolidamento e acquisizione di solidi strumenti linguistici come le conoscenze morfosintattiche e lessicali (evoluzione semantica dei vocaboli più ricorrenti) e retoriche (più comuni);
- acquisizione di abilità di comprensione, traduzione ed analisi di testi in prosa e poesia;
- conoscenza della periodizzazione storica, letteraria e dei generi letterari e degli autori più significativi;
- attualizzazione dell'antico (riconoscimento della

persistenza e/o della diversità)

2. Metodologia

Per ciò che concerne la trattazione dei contenuti didattici, al fine di un processo individualizzato di insegnamento/apprendimento, si sono utilizzate strategie diverse per rispettare i diversi stili cognitivi e ritmi di apprendimento degli alunni. Si è fatto uso sia di lezioni frontali- per delineare i quadri storico-sociali e culturali di riferimento - che di lezioni interattive, per incentivare le capacità di analisi, la decodificazione e ricodificazione da parte degli studenti, per sollecitarne le abilità interpretative e critiche, per stimolare il riconoscimento ed il confronto degli elementi culturali di continuità-discontinuità, di analogia-differenza fra ambiti culturali ed autori diversi, anche in direzione della riflessione sulla realtà presente, curando quando possibile il raccordo multidisciplinare.

3. Criteri, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati

Si è fatto uso di mezzi e strumenti di vario genere: libro di testo, fotocopie fornite dalla docente, ascolto di brani letterari, visione di film, LIM.
Gli spazi sono stati l'aula di lezione, l'auditorium, la palestra(in occasione della Giornata del 25 novembre)

4. Verifica degli apprendimenti e valutazione

Verifica

Le prove di verifica, proposte in diversi momenti delle attività e del percorso culturale – educativo, sono state finalizzate all'accertamento del grado di acquisizione dei contenuti e delle competenze da parte degli allievi, ma anche a verificare l'efficacia dell'azione didattico-formativa, messa in atto dall'insegnante, e a stimolare gli studenti ad una forma di autovalutazione del personale processo di apprendimento. La tipologia delle prove di verifica è stata diversificata in:

- questionari a risposta aperta con trattazione sintetica degli argomenti proposti, traduzione e analisi del testo...(per quanto concerne le verifiche scritte);
- traduzione e commento morfo-sintattico, stilistico, letterario di brani di classico. Colloqui relativi ad autori ed opere rapportati al contesto storico - letterario. Confronti sincronici, diacronici, trasversali(per quanto concerne le verifiche orali).

Valutazione

Sia nelle prove orali che in quelle scritte sono stati valutati:

- progressi rispetto alla situazione di partenza;
- interesse, partecipazione, impegno, metodo di studio;
- conoscenza dei contenuti disciplinari;
- grado di competenza espressiva e di elaborazione personale.

Nell'individuare i criteri generali su cui basare la corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza, competenza e abilità in fase di valutazione sommativa quadrimestrale e finale, il CdC ha adottato la griglia di valutazione proposta nel P.T.O.F., a cui si rimanda.

5. Argomenti

Fedro: Notizie biografiche; la favola come genere letterario; le novità apportate da Fedro; morale e società

Lectures antologiche: il prologo, (traduzione in latino) "Il lupo e l'agnello" (lettura in italiano); "Il lupo magro e il cane grasso" (lettura in italiano) "La rana e il bue"(traduzione dal latino); "la volpe e l'uva"(traduzione dal latino); "La volpe e l'aquila"(lettura in italiano); "La dolce libertà" (lettura in italiano); "Le due bisacce" (traduzione dal latino)

Seneca: contesto storico; Notizie biografiche; i principi della riflessione filosofica; un pensiero eclettico e sincretistico, ma originale; il valore del tempo; l'*humanitas* di Seneca; I *Dialogi*(*De brevitae vitae, De ira, De vita beata, De Providentia*; Le *Consolationes*); I trattati(*De clementia, De beneficiis, Naturales quaestiones*); Le *Epistulae morales ad Lucilium*; Le tragedie(*Medea; Fedra*); L'*Apokolokyntosis*

Lectures antologiche: " Gli schiavi sono uomini"(traduzione dal latino)dalle *Epistulae morales ad Lucilium*, 47, 1-3; 47, 10-12; 47, 17; "Una protesta sbagliata"(traduzione dal latino)dal *De Brevitate vitae*, 1, 3-4; "Non temere la morte"(traduzione dal latino) dalle *Epistulae morales*,24, 20 (traduzione dal latino); " Se la Provvidenza regge il mondo" (traduzione dal latino) da *De Providentia*, 1, 6; "Nessun luogo è esilio"(lettura in italiano) dalla *Consolatio ad Helviam matrem*, " Come nasce una teoria scientifica"(lettura in italiano)dalle *Naturales quaestiones*, VI, 5, 1-3; "Le cause dei tuoni" (lettura in italiano)dalle *Naturales quaestiones*, II, 27; "L'acqua: un dono della natura abusato dagli uomini" (lettura in italiano)dalle *Naturales quaestiones*, IV, 13, 4-8; "Un libro dedicato alle comete" (lettura in italiano)dalle *Naturales quaestiones*, VII, 2, 1-3, 25, 3-5; L'uso distorto degli specchi", I, 17, 4-10(lettura in italiano)dalle *Naturales quaestiones*, "Il principe, logos dello Stato" (lettura in italiano) *De clementia*; "La clemenza si addice ai potenti" (lettura in italiano) *De clementia*; "La confessione di Fedra" (lettura in italiano) *Phaedra*; "Il lucido delirio di Medea" (lettura in italiano) da *Medea*; "Parli in un modo e vivi in un altro" (lettura in italiano) da *De vitae beata*.

"

Lucano: Una vasta produzione; La *Pharsalia*, l'anti-*Eneide*; le fonti e la struttura dell'opera
Lectura antologica: "Una guerra fratricida"(traduzione in Latino), dalla *Pharsalia*, I, vv.1-3, 8-9; "La decisione di Catone" (lettura in italiano) da *Pharsalia*

Gli storici del dissenso: **Cremuzio Cordo; Seneca il Vecchio**; Gli storici del consenso: **Velleio Patercolo; Valerio Massimo**.

Persio: Persio, fustigatore del vizio; la dichiarazione di poetica dei *Choliambi*, uno stile espressionistico

Lectures antologiche: " Non dar peso al fumo".

Petronio: l'autore del *Satyricon*; la testimonianza di Tacito; la vicenda narrata e i suoi protagonisti; realismo e parodia; Il *Satyricon* e il sistema dei generi letterari

Letture antologiche: "La domus di Trimalchione" (lettura in italiano) dal *Satyricon*, Trimalchione si unisce al banchetto (lettura in italiano) dal *Satyricon*, 32, "Menù della cena Trimalchione" (lettura in italiano) ; "Lo scheletro d'argento" (lettura in italiano), dal *Satyricon*, 34, "La città ribaltata" (lettura in italiano) dal *Satyricon*; "La novella della matrona di Efeso" (lettura in italiano) dal *Satyricon*.

Plinio il Vecchio: solerte funzionario e vorace lettore; la *Naturalis historia*

Letture antologiche: "animali antropomorfi" (traduzione dal latino), VII, 1-2; "la debolezza umana", VII, 1-5 (lettura in italiano)

Quintiliano: la vicenda biografica; l' *Institutio oratoria*; lo stile

Letture antologiche: "Il maestro sia come un padre" (traduzione dal latino), dall' *Institutio oratoria*, II, 2, 5-7; "tempo di gioco, tempo di studio" (lettura in italiano), dall' *Institutio oratoria*, I, 3, 6-13 ; "La poesia epica" (lettura in italiano), dall' *Institutio oratoria*, X, 1, 85-88; 90.

Marziale: la vicenda biografica; il realismo poetico; temi e tecniche di poesie

Letture antologiche: dagli *Epigrammata*, I, 30 "Da medico a becchino" (traduzione dal latino); dagli *Epigrammata*, I, 47 "Oculista o gladiatore" (traduzione dal latino); dagli *Epigrammata*, IV, 44, "sulle rovine di Ercolano" (traduzione dal latino); , dagli *Epigrammata*, X, 4; Bilbili e Roma" (lettura in italiano), dagli *Epigrammata* I, 19 : " I denti di Elia" (lettura in Italiano); dagli *Epigrammata* III, 26 "Quello che Candido ha in comune" (traduzione dal latino), *liber* III,VIII "Quinto e Taide, chiechi d'amore" (traduzione dal latino), *Epigrammata* I, 32 "Una ripresa di Catullo" (traduzione dal latino), *Epigrammata* IX, 100 "Vita da cliente" (lettura in italiano), *Epigrammata* X, 4 "Una pagina che sa di umanità".

Giovenale: la vicenda biografica; la scelta del genere della satira; i temi delle satire; lo stile

Letture antologiche: "chi è povero vive meglio in provincia" (lettura in italiano), dalle *Sature*; "Facit indignatio versum!" (lettura in italiano) da *Saturae*

Tacito: la vicenda biografica; il *Dialogus de oratoribus*: Eloquenza e libertà; la biografia di Agricola: tra elogio e autodifesa; la *Germania*, una monografia etnogeografica; Il progetto storiografico di Tacito: il vasto mondo delle *Historiae* e gli *Annales*: la cupa realtà della corte imperiale

Letture antologiche: "Il discorso di Calgaco" (traduzione dal latino), dal *De vita et moribus Iulii Agicolae*, 30, 3-4; "Il ritratto di Petronio" (traduzione dal latino), dagli *Annales*, XVI, 18, 1-7; 19, 1-2; 5-7; "gli ebrei secondo Tacito" (lettura in italiano) dalle *Historiae*, V, 5;

Approfondimento: La Germania di Tacito e il nazismo

Plinio il Giovane: le notizie biografiche; il *Panegyricus*, gli *Epistularum libri*

Letture antologiche: "Plinio il Vecchio e l'eruzione del Vesuvio" 16, 10-13 e 16, 14-20 (lettura in italiano), dalle *Epistulae*, VI, 16, 14-20; "Lettera sui cristiani e il rescritto di Traiano" dalle *Epistulae* (lettura in italiano)

Apuleio: la vicenda biografica; l'*Apologia*; i *Metamorphoseon libri*

Lecture antologiche: "Psiche contempla di nascosto Amore"(lettura in italiano), da *Metamorphoseon libri*, V, 21-23, (lettura in italiano); "Panfile si trasforma in gufo" da *Metamorphoseon libri* III, 21-22; (lettura in italiano) "La preghiera alla luna" da *Metamorphoseon libri* VI, 27-28(lettura in italiano)

Agostino: gli anni giovanili e la formazione, la conversione; le *Confessiones*; il *De civitate dei*

Lecture antologiche: " La conversione di Agostino"(traduzione dal latino), dalle *Confessiones*, VIII, 12, 29; "L'episodio del furto delle pere"(lettura in italiano), dalle *Confessiones*, II, 4, 9, "la concezione del tempo"(lettura in italiano), dalle *Confessiones*, XI, 14;28

EDUCAZIONE CIVICA

Petronio: l'universo femminile nel romanzo;

Lecture antologiche: "La descrizione di Fortunata", dal *Satyricon*, 37(lettura in Italiano);

Tacito: le donne nella società germanica dalla *Germania*;

Giovenale: la 6 satira, un documento di misoginia

Lecture antologiche: "Messalina, prostituta imperiale" dalle *Saturae*, VI, 115-132(lettura in Italiano)

Disciplina: FRANCESE

Finalità generali e obiettivi di apprendimento

In relazione alla programmazione curricolare, e facendo riferimento alla normativa EsaBac, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi di apprendimento:

Competenze linguistico-comunicative:

- utilizzare la lingua straniera studiata per assolvere a scopi comunicativi ed operativi legati all'ambito d'uso e corrispondenti al livello B1/B2 del QCER;
- utilizzare la lingua straniera studiata per comprendere e trattare testi di carattere letterario, eventualmente contestualizzandoli nel periodo storico-culturale di appartenenza;
- utilizzare la lingua straniera studiata per conoscere, parlare e riflettere su eventi storici e culturali che hanno influenzato la storia europea e in particolare i paesi dove si parla la lingua studiata.

Capacità/Abilità

- comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di diverso tipo e genere prodotti in lingua standard e articolati in maniera chiara, sia in presenza sia attraverso canali multimediali, attinenti argomenti noti;
- comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di vario genere e tipologia su argomenti che siano di interesse personale e sociale;
- comprendere in modo globale e dettagliato testi letterari di vario genere e tipologia (poetici, narrativi, teatrali);
- interagire in situazioni comunicative effettivamente esperibili in contesti – reali o virtuali – dove si parla la lingua studiata;
- prendere parte a discussioni su temi noti e di interesse esprimendo le proprie idee e presentando il proprio punto di vista;
- parlare/scrivere di argomenti – noti e non – che siano di interesse personale e sociale, afferenti anche le discipline non linguistiche di indirizzo, eventualmente utilizzando supporti multimediali/strumenti telematici;
- parlare/scrivere in merito ai testi letterari studiati, eventualmente utilizzando supporti multimediali/strumenti telematici, per esplicitare le proprie conoscenze e osservazioni sugli stessi;
- riferire, parafrasare, riassumere oralmente o per iscritto testi (orali o scritti) di varia tipologia e genere, inclusi testi di carattere letterario e quelli eventualmente correlati alle discipline di indirizzo;
- individuare, sistematizzare e utilizzare adeguatamente le strutture e i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli, facendo uso corretto e consapevole degli strumenti di lavoro;
- comprendere le relazioni esistenti tra situazioni e forme linguistiche;

- individuare le caratteristiche distintive della lingua orale e scritta con riferimento agli ambiti di conoscenza trattati;
- riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali e individuare le forme di comunicazione più adeguate;
- individuare gli apporti culturali impliciti nella lingua altra studiata e confrontarli con quelli della lingua madre;
- raccogliere informazioni e saper parlare di alcuni aspetti della cultura dei paesi di cui si studia la lingua.

Conoscenze e contenuti

- funzioni linguistico-comunicative necessarie al potenziamento del livello del livello B1/B2 del QCER;
- grammatica della frase e del testo funzionale alla produzione degli atti linguistici connessi ai livelli B1/B2 del QCER;
- lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate, incluso quello di carattere storico-culturale e letterario;
- argomenti connessi alla storia, letteratura e alle arti dei paesi in cui si parla la lingua studiata;
- argomenti di attualità.

Bisogna necessariamente segnalare che, visti i numerosi impegni della classe in attività scolastiche ed extrascolastiche che hanno interferito con lo svolgimento della didattica, si è dovuto rinunciare allo sviluppo di alcuni contenuti disciplinari originariamente programmati e fare scelte intese a dare un quadro più generale possibile, scegliendo tematiche di ampio respiro storico-sociale, culturale e letterario.

Obiettivi minimi

- Si considerano obiettivi irrinunciabili per l'ammissione all'Esame di Stato:
- il potenziamento della lingua come mezzo di interazione con ambienti e persone straniere e l'implementazione della conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e delle funzioni comunicative necessarie ad esprimersi e farsi capire nelle situazioni comunicative di riferimento;
- la comprensione e rielaborazione, se pure nelle linee essenziali, dei testi proposti;
- la produzione scritta di relazioni, riassunti, e semplici rielaborazioni testuali di chiaro senso logico, se pure con lievi errori morfosintattici;
- la comprensione di messaggi orali e scritti non estremamente complessi, e la capacità di comunicare e utilizzare le informazioni acquisite in modo semplice ma chiaro;
- la conoscenza dei dati essenziali relativi ai fenomeni storico-culturali trattati e la capacità di esporli utilizzando lessico e sintassi corretti, anche se semplici.

Metodologia

Per il raggiungimento dei predetti obiettivi di apprendimento, sono state utilizzate varie metodologie in maniera integrata, individuando le più adatte al momento, al gruppo, ai

singoli, allo scopo delle attività, ma sempre al fine di sviluppare/potenziare/mettere in atto le abilità di lettura, scrittura, ascolto, produzione e interazione orale.

Il metodo usato si è ispirato prevalentemente ad un approccio di tipo comunicativo, che si propone di portare gli studenti, sempre al centro del processo educativo, all'acquisizione di una competenza comunicativa di livello B2, al fine di comunicare in modo efficace in contesti diversi. In tale ottica sono stati individuati i seguenti presupposti metodologici:

- Presentazione ed esercitazione della lingua in contesti comunicativi e culturali significativi che stimolino un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture e diano una dimensione pratica dell'apprendimento (attraverso ascolto di audio e video di diverso genere e di diverso livello linguistico);
- Presentazione e sviluppo di strategie di apprendimento volte a creare nello studente un'autonomia di lavoro non solo nell'area della lingua straniera, bensì anche in altre aree di attività didattiche. In questo tipo di apprendimento l'errore non è stato considerato come un insuccesso del metodo e dell'insegnante oltre che dello studente, bensì come una fase inevitabile specialmente nel momento in cui si passa ad un lavoro di tipo creativo ed autonomo.

In considerazione del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, la programmazione metodologica ha tenuto conto non solo dei sillabi grammaticale, funzionale-comunicativo e situazionale, ma anche dello sviluppo delle abilità ricettive, interattive e produttive nonché delle strategie di apprendimento. Le abilità sono state esercitate sia con attività specifiche che con attività integrate.

Sono state proposte diverse attività di lettura, atte ad attivare i tre tipi di strategie di comprensione: globale, per la comprensione dell'argomento generale del testo, paratesto e contesto; esplorativa, per la ricerca d'informazioni specifiche all'interno del documento (*Commentaire dirigé*) e analitica, per la comprensione più dettagliata del testo/dei testi del corpus dell'*Essai bref*. Tali attività sono state strutturate in modo da guidare lo studente alla produzione di testi orali e scritti, consentendo loro di argomentare sul tema e di produrre testi scritti.

Gradualmente, gli studenti sono stati coinvolti in situazioni d'uso della lingua e spinti ad esprimere attraverso di essa conoscenze, bisogni, opinioni e quanto ancora fosse necessario (o richiesto loro) di esprimere-comunicare.

Le attività scelte, calibrate sulla specificità del gruppo e delle situazioni, sono state di diverso tipo: esercizi guidati, creativi, di fissaggio di strutture/lessico, attività di comprensione di lettura/ascolto, ricerche in rete, attività che implicassero l'uso delle nuove tecnologie comunicative.

Nel rispetto della metodologia EsaBac, lo studio della letteratura è stato condotto partendo dalla lettura e dall'analisi dei testi scelti per itinerari o moduli tematici e con possibili collegamenti con la letteratura italiana e/o con le arti figurative. I testi sono stati poi rapportati al loro contesto ed alle correnti letterarie di appartenenza. Relativamente ai vari autori, sono stati presentati gli elementi biografici essenziali utili alla lettura ed alla comprensione dei testi studiati (che però non sono stati oggetto specifico di verifica) ma soprattutto le caratteristiche della produzione letteraria. Si è voluto principalmente sviluppare nei discenti le capacità di analisi, di confronto e collegamento tra testi,

tematiche e fenomeni letterari francesi, con apertura alla cultura italiana e ai movimenti storico-culturali dell'epoca in cui sono stati prodotti.

Criteria, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati innanzitutto i seguenti testi in adozione:

- M.-C. Jamet, P. Bachas, M. Malherbe, E. Vicari, *Plumes*, DeA Scuola, Vol. 1 – 2 ;
- AA.VV., *L'Esabac en poche*, Zanichelli

Si è inoltre ricorso a:

- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point;
- Appunti e mappe concettuali;
- Analisi dettagliate e siti specifici per la preparazione al BAC littéraire;
- Schermo Interattivo Multimediale.

Al fine di implementare il lavoro, laddove opportuno, si è fatto uso di testi forniti in fotocopie e registrazioni, anche in formato multimediale; sono state poi trasmesse informazioni suppletive a quelle riscontrabili nei testi a disposizione, allo scopo di chiarire e approfondire le tematiche trattate. Si è fatto ricorso alla piattaforma GSuite, conformemente alle indicazioni della dirigenza per l'intera comunità scolastica, al fine di caricare materiali che sono stati considerati utili, in maniera complementare ai testi cartacei in adozione o come ulteriori approfondimenti per tutto il gruppo classe. La piattaforma è servita anche per sollecitare e poi condividere la produzione di materiali da parte di alunne e alunni, così da potenziare e implementare, tra le altre, le competenze digitali.

In generale, si è operato alternando lezioni frontali e l'uso dei manuali in adozione a lezioni con altre modalità in modo da stimolare la partecipazione attiva di tutti, promuoverne l'attenzione, la responsabilità, l'interesse e la motivazione allo studio.

Attività di supporto al curriculum

4.1 Interventi didattici integrativi

Durante il secondo quadrimestre, alcune ore sono state dedicate alla progettazione e definizione del viaggio d'istruzione svoltosi a Parigi dall'11 al 15 marzo. La scelta di effettuare una visita di Parigi è nata dall'esigenza di offrire agli studenti del percorso Esabac l'opportunità di entrare a contatto diretto con la lingua e la cultura francesi, nonché di recarsi nei luoghi che hanno caratterizzato il loro percorso di studi nell'intero triennio. Considerato il carattere progettuale del viaggio ed al fine di operare all'interno delle attività volte alla definizione del curriculum di orientamento, l'itinerario è stato elaborato dagli studenti e dalle studentesse della classe sotto la supervisione dei docenti. Gli alunni e le alunne sono stati incaricati/e di svolgere a turno il ruolo di guida dei siti di volta in volta visitati. Gli studenti sono stati coinvolti anche nell'organizzazione dell'itinerario da seguire informandosi tramite il web a proposito di orari, biglietti, accessibilità, ecc. Si è dunque proceduto alle prenotazioni delle visite e all'acquisto dei biglietti online nonché all'acquisto dell'abbonamento per il trasporto pubblico che è stata

l'unica modalità utilizzata per raggiungere le mete previste.

4.2 Attività integrative curriculari ed extracurriculari

Durante il corso del primo quadrimestre, è stato condotto un corso pomeridiano della durata di 20 ore e volto al potenziamento delle competenze di comprensione, analisi ed interpretazione del testo scritto, nonché di produzione scritta finalizzata principalmente alla terza prova Esabac dell'esame di Stato secondo la metodologia della *réflexion personnelle* e dell'*essai bref*. Il progetto è nato dalla necessità di sostenere gli alunni del corso Esabac, i quali hanno risentito della discontinuità didattica della cattedra di francese che ha cambiato quattro docenti nell'arco di cinque anni. Inoltre, la classe ha frequentato la quasi totalità del biennio in modalità a distanza e ciò, nonostante la buona volontà di gran parte del gruppo, ha contribuito a creare alcune lacune nell'apprendimento delle basi della lingua. Infine, il progetto si è reso utile anche per consentire ai due alunni che hanno frequentato il quarto anno in mobilità all'estero di essere reinseriti nel percorso Esabac con maggiore facilità.

In previsione della terza prova scritta prevista per il corso Esabac, dunque, si è cercato di puntare il più possibile alle esercitazioni scritte al fine di fissare e padroneggiare gli strumenti tecnici fondamentali per affrontare l'esame di Stato.

Verifica degli apprendimenti e valutazione

Per tutta la durata dell'anno scolastico, la valutazione è stata intesa essenzialmente come valutazione formativa, in quanto strumento per predisporre i percorsi più idonei e più adeguati a garantire il successo scolastico dei singoli alunni. Si è quindi reso necessario: l'adeguamento dei percorsi didattici ai livelli di sviluppo e di apprendimento, a ritmi e stili di apprendimento; la promozione di motivazioni adeguate negli alunni; l'uso delle strategie didattiche più idonee; un'attenta progettazione di opportune attività di recupero, consolidamento, potenziamento e di percorsi individualizzati.

Per accertare conoscenze, capacità e livello di competenza comunicativa raggiunti - in itinere e a conclusione del percorso didattico - con riferimento agli obiettivi fissati, sono state predisposte verifiche diagnostiche, formative e sommative mediante prove orali individuali e di gruppo, esercitazioni e test scritti di vario genere.

Al fine di avere un'ampia gamma di verifiche utili a valutare il percorso di insegnamento-apprendimento, tenuto conto della scansione dell'anno in due quadrimestri (come da delibera del CDD) e della prassi di indicare un voto unico anche per lo scrutinio intermedio, si è ritenuto opportuno prevedere almeno tre prove di verifica (tra orali e scritte) per ogni quadrimestre. Si è proceduto alle verifiche orali attraverso semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interrogazioni tradizionali e con tematiche interdisciplinari. Importante è stata anche la pratica costante dell'autovalutazione.

Per quanto riguarda le verifiche scritte, sono state proposte tre simulazioni di terza prova (un *essai bref* al primo quadrimestre e due prove integrali degli esami di Stato degli anni precedenti in cui è stato possibile scegliere liberamente tra la prima e la seconda tipologia di prova).

Nella valutazione delle prove scritte, si sono presi in considerazione i seguenti fattori:

- 1) Struttura del testo rispondente alla specificità della prova e rispetto attento della consegna;
- 2) Capacità di utilizzo di lessico specifico e delle strutture acquisite;
- 3) Chiarezza, coerenza e coesione, argomentazione, funzionali all'elaborato da svolgere;
- 4) Padronanza della lingua straniera.

Riguardo alla misurazione numerica degli esiti delle diverse prove somministrate, questa è stata effettuata su scala da 1 a 10, secondo griglie dipartimentali condivise e sulla base delle griglie EsaBac condivise su scala regionale.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame fattori quali:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni concernenti le competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Nello specifico, gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Nuclei tematici/Argomenti

**Gli argomenti contrassegnati da un asterisco potrebbero essere sviluppati successivamente alla data del 15 Maggio. Eventuale corredo di letture e materiali verrà specificato nella sezione Programmi che accompagnerà l'intera Documentazione della Commissione.*

Tenuto conto dello scarto tra le ore settimanali previste istituzionalmente per le classi quinte e quelle effettivamente svolte, e della necessità di rispettare le esigenze formative del gruppo, sono stati apportati tagli e modifiche in itinere al piano di lavoro inizialmente preventivato.

Sono stati tuttavia scelti temi e testi fondamentali a comprendere l'evoluzione del carattere e della cultura francesi a partire dalla fine del XIX secolo, fino al secondo dopoguerra.

Vista la specificità del percorso Esabac, eventuale corredo di letture e materiali verrà specificato nella sezione Programmi che accompagnerà l'intera Documentazione della Commissione. In questa sede sono presenti solo gli itinerari trattati e le tematiche affrontate.

Méthode : la réflexion personnelle ; l'essai bref.

Grammaire : l'expression de la cause et de la conséquence ; révision des principaux temps verbaux ; l'expression de la condition et l'hypothèse avec si ; révision de l'accord du participe passé ; les connecteurs logiques.

Littérature :

Thématique 7 : Réalisme et Naturalisme en France ; Vérisme en Italie

Itinéraire 1 – Le personnage du roman à la fin du XIX^e siècle

Problématique : Le désir d'ascension sociale entre tentative d'affranchissement et aveugle ambition

Étude d'ensemble : Histoire et société : du Second Empire à la Troisième République ; la société au XIX^e siècle ; le Réalisme ; **Stendhal** : l'auteur et l'œuvre, le beylisme et la chasse au bonheur, la tentation autobiographique, le héros stendhalien, Stendhal entre romantisme et réalisme, *Le Rouge et le Noir*, aperçu sur *La Chartreuse de Parme* ; **Balzac** : l'auteur et l'œuvre, le roman réaliste, *La Comédie humaine* : un projet ambitieux, Balzac peintre de l'homme et de la société, *La peau de chagrin* et l'élan vital, les thèmes et le style, *Le père Goriot* ; **Flaubert** : l'auteur et l'œuvre, les techniques du roman moderne : la focalisation, le discours direct, indirect et indirect libre, *Madame Bovary*, le bovarysme, *L'éducation sentimentale*, l'Affaire Bovary ; Le Naturalisme, Déterminisme et Positivisme ; Analogies et différences entre Naturalisme et Vérisme; Les précurseurs du Naturalisme : les frères Goncourt et la Préface de *Germinie Lacerteux*; **Zola** : l'auteur et l'œuvre, le Roman expérimental, le projet des *Rougon-Macquart*, *L'Assommoir*, *Germinal* ; **Guy de Maupassant** : l'auteur et l'œuvre, réalisme et vérité romanesque, aperçu sur *Bel-Ami*, *Boule de Suif*.

Thématique 8 : La poésie de la modernité : Il decadentismo ; Baudelaire et les poètes maudits

Itinéraire 2 – La poésie de la modernité : Baudelaire et les poètes maudits

Problématique : Le poète : génie visionnaire ou être maudit ?

Étude d'ensemble : **Baudelaire** : l'auteur et l'œuvre, la modernité de la poésie de Baudelaire, l'esprit dandy, les paradis artificiels, les images de la femme, le Spleen et l'Idéal ; *Les Fleurs du Mal* ; La littérature symboliste et ses origines : la Décadence, le rôle du symbole, un style fondé sur le synesthésies; **Verlaine** : l'auteur et l'œuvre, *Art poétique* : un manifeste littéraire, les poètes maudits, *Les poèmes saturniens* ; **Rimbaud** : l'auteur et l'œuvre, Le délire d'une poésie visionnaire : *La lettre du voyant*.

Thématique 9 : La recherche des nouvelles formes de l'expression littéraire et les rapports avec les autres manifestations artistiques

Itinéraire 3 – Ruptures avec les formes, les thèmes et les valeurs traditionnels

Problématique : Remise en cause des formes et du langage ou nouvelle vision du réel à travers l'intériorité ?

Étude d'ensemble : Histoire et société : quelques données de la Belle Époque ; **Apollinaire** : l'auteur et l'œuvre, le milieu bohémien et la critique artistique, *Alcools*, le vers libre, les amours, *Calligrammes* ; les origines du Surréalisme : le Dadaïsme ; le Surréalisme et les procédés de l'écriture surréaliste, l'influence des théories de Freud ; **Breton** : l'auteur et l'œuvre, le hasard objectif, le *Manifeste du Surréalisme*, *Nadja* ; **Proust** : l'auteur et l'œuvre, la narration d'une vie, *À la recherche du temps perdu* : histoire d'un milieu et histoire d'une conscience, l'influence de Bergson, la mémoire volontaire et involontaire ; le temps chronologique et psychologique, les techniques narratives de Proust : le narrateur, le traitement du temps et le style, Proust et sa mère, Proust et l'inconscient, Freud et les rêves ;

Thématique 9 : La recherche des nouvelles formes de l'expression littéraire et les rapports avec les autres manifestations artistiques

Itinéraire 4 – Ruptures avec les formes, les thèmes et les valeurs traditionnels

Problématique : Crise des consciences ou conscience de la crise ?

Étude d'ensemble : Histoire et société : quelques données sur la France de l'après-guerre ; Existentialisme et humanisme : l'engagement, à l'origine d'une philosophie, le climat historique, l'esprit Saint-Germain-des-Près ; **Sartre** : l'auteur et l'œuvre, la pensée philosophique de Sartre, *Qu'est-ce que la littérature*, *La Nausée*, le théâtre de Sartre : *Huis clos* ; **Boris Vian** : *Le Déserteur* * ; **Camus** : l'auteur et l'œuvre, révolte et humanisme, le cycle de l'absurde et le cycle de la révolte, le mythe de Sisyphe, *L'Étranger*.

Thématique 9 : La recherche des nouvelles formes de l'expression littéraire et les rapports avec les autres manifestations artistiques

Itinéraire 5 – Conscience de l'altérité et revendication des droits

Problématique : Voix de la femme entre prise de conscience et contestation

Étude d'ensemble : De mai 1968 aux mouvements féministes ; **Beauvoir** : l'auteure et l'œuvre ; **Annie Ernaux** : l'auteure et l'œuvre.

Lectures intégrales : *L'événement* de Annie Ernaux ; *L'Étranger* d'Albert Camus.

Infine, si rimanda alla specifica sezione delle attività di **Educazione Civica** per alcuni argomenti di natura letteraria che sono stati trattati all'interno del percorso interdisciplinare dal titolo "La figura della donna tra filosofia, letterature, storia dell'arte: questione di genere".

Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese

Finalità generali e obiettivi di apprendimento

Come da programmazione, l'intera azione didattica e formativa è stata intesa a

- *rafforzare un solido rapporto d'intesa* all'interno dell'intero gruppo classe, puntando all'inclusione di tutte e tutti attraverso l'azione responsabile delle/dei pari;
- *continuare a sostenere alunne e alunni nella conoscenza di sé*, promuovendone *l'autoconsapevolezza e l'autonomia* nel processo d'apprendimento;
- *svilupparne/potenziarne le competenze comunicative* in senso lato;
- *contribuire alla realizzazione degli obiettivi trasversali* – cognitivi ed educativi – individuati dal Consiglio per questa classe quinta e quindi all'acquisizione da parte loro delle *otto competenze chiave trasversali*, come previsto dal Quadro di Riferimento Europeo del Maggio 2018 e nell'ottica di una *didattica orientativa*, secondo le ultime linee guida del DM 328 del 22/12/2022, e dello sviluppo delle STEAM.

Riguardo agli obiettivi disciplinari:

tenuto conto che lo studio della lingua e cultura straniera in un Liceo è inteso a:

- promuovere la formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà, nell'ottica di un'educazione interculturale che comporti la *ri-definizione* dei propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé; educare al cambiamento, potenziando la flessibilità delle strutture cognitive attraverso il confronto con modi di organizzare la realtà che sono peculiari di altri sistemi linguistici; sviluppare competenze linguistico-comunicative e conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento; raggiungere o potenziare competenze riconducibili (a conclusione del percorso) al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;

considerata la fisionomia del gruppo e le sue esigenze formative e tenuto conto della indicazione condivise con il CdC in merito a didattica orientativa e percorso di ed. civica, sono state individuate in fase programmatica le seguenti competenze, capacità/abilità e conoscenze di cui verificare e valutare l'acquisizione a conclusione del quinto anno di corso:

- utilizzare la lingua straniera studiata per assolvere a scopi comunicativi ed operativi legati all'ambito d'uso (familiare, quotidiano ma anche attinenti gli ambiti di studio) e corrispondenti al livello B1+/B2 del Quadro Europeo di Riferimento per le Lingue;
- utilizzare la lingua straniera studiata per comprendere e trattare di testi di carattere letterario e/o scientifico, eventualmente contestualizzandoli nel periodo storico-culturale di appartenenza;
- utilizzare la lingua straniera studiata per conoscere, parlare e riflettere su eventi storici e culturali che hanno informato/influenzato la storia europea e in particolare i paesi dove si parla la lingua studiata.

Riguardo alle capacità/abilità relativamente a comprensione e produzione (scritta e orale), interazione, mediazione e alle abilità metalinguistiche/metatestuali e socio-relazionali, si è fatto riferimento a quanto indicato in sede dipartimentale. Lo stesso in merito all'individuazione di conoscenze e contenuti, operando scelte relative a: funzioni linguistico-comunicative, grammatica della frase e del testo funzionali alla produzione degli atti linguistici connessi ai livelli *B1+/B2* del QCER; lessico pertinente alle aree di conoscenza affrontate; l'evoluzione della società dal punto di vista storico-sociale e culturale nel suo complesso, dalla fine del '600 alle prime decadi del '900.

Dagli elementi finora in possesso, si può affermare che gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti da tutta la classe, se pure con risultati che differiscono sulla base delle conoscenze acquisite relativamente agli argomenti trattati e alle competenze linguistico-comunicative messe in atto. Riguardo a quest'ultime, la maggior parte del gruppo ha competenze linguistico-comunicative assimilabili (in particolare, per lettura/ascolto/parlato) al livello *B1/B2* o anche *C1*; in diversi* hanno acquisito la certificazione dei liv. *B1* e *B2*, *B2/C1* e *C1*, seguendo corsi extracurricolari privati e/o organizzati dalla scuola. Non manca però chi riesce ad usare la lingua per veicolare conoscenze acquisite ma ha maggiori difficoltà nella messa in atto di competenze di scrittura.

Metodologia

Diverse e diversificate le metodologie individuate, tutte però intese al raggiungimento degli obiettivi fissati tenendo conto dei diversi stili cognitivi di alunne e alunni, così da sviluppare/potenziare/mettere in atto abilità di lettura, scrittura, ascolto, produzione e interazione orale.

Il metodo usato si è ispirato prevalentemente a un approccio di tipo comunicativo, che si propone di considerare alunni e alunne sempre al centro del processo educativo e di portarli* all'acquisizione di una competenza comunicativa di livello *B2/B2+*, al fine di comunicare in modo efficace in contesti diversi.

Le lezioni sono state svolte quasi esclusivamente in lingua inglese, utilizzando l'italiano solo per la riflessione sulla lingua o per chiarire/approfondire alcuni testi o argomenti, anche in ottica comparativa con contenuti di altre discipline. La lingua straniera è servita come veicolo per interrogarsi su specifici fenomeni storico-culturali e poi condividere conoscenze e opinioni su quanto osservato, finalizzando contestualmente gli interventi al rafforzamento e potenziamento delle competenze strettamente linguistico-comunicative e alla loro implementazione.

Criteri, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati

Riguardo ai contenuti disciplinari, si è avuta cura di sviluppare percorsi che consentissero anche collegamenti interdisciplinari, organizzando i contenuti in unità coerenti sotto il profilo tematico e concettuale e procedendo a verificare (costantemente attraverso attività di raccordo in classe e periodicamente attraverso verifiche individuali) il lavoro svolto. I feedback ricevuti hanno consentito di procedere agli step successivi, individuando eventualmente interventi di rinforzo o approfondimento.

Si è sempre tenuto conto, nel fare questo, dei tempi di apprendimento del gruppo e de*

singol* ma anche, necessariamente, della riduzione del monte ore ufficialmente previsto (3 h settimanali) dovuta ad impegni concomitanti della classe per attività di istituto o legate ad attività di PCTO, Educazione Civica o Didattica Orientativa.

Si è tuttavia cercato di perseguire egualmente gli obiettivi fissati in sede di programmazione, operando scelte nell'ambito delle tematiche trattate ma mantenendo egualmente l'approccio metodologico e utilizzando la lingua straniera per 'comunicare' in senso lato e farne uso per la codifica e decodifica di testi comunicativi formulati in 'linguaggi' diversi (verbale, visuale e altro). Si è naturalmente fatto ricorso a strumenti multimediali per la presentazione di materiali e la messa in atto di attività prettamente linguistiche, specie quelle finalizzate ad esercitarsi su attività di lettura e ascolto in vista delle prove INVALSI.

L'uso della piattaforma di GSuite nella prassi quotidiana e il ricorso a strumenti digitali sono stati di grande supporto nello sviluppo del lavoro didattico, sia da parte della docente sia delle alunne e degli alunni nella preparazione e restituzione dei loro lavori.

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati, accanto al testo in adozione, materiali condivisi in formato digitale e multimediale (in particolare, video / registrazioni audio / presentazioni multimediali in lingua inglese e collegamenti a siti dedicati), per procedere ad approfondimenti sulle tematiche trattate. Alcuni di questi materiali sono stati suggeriti come materiale aggiuntivo per approfondimenti personali; altri fanno invece parte integrante dello sviluppo di contenuti disciplinari.

Attività di supporto al curriculum

In raccordo con la docente di francese, si è operato per la pianificazione del viaggio di istruzione in Francia, sollecitando la classe in attività legate all'osservazione artistica in senso lato. La classe è stata inoltre coinvolta in attività intese ad implementare un'esperienza di Job-Shadowing svoltasi in istituto tra il 12 e il 17 Febbraio 2024, quando – oltre ad ospitare docenti e alunne/i turche/i durante le lezioni, le/i nostre/i alunne/i hanno fatto da guida nel corso di un'escursione a Palermo.

Ultimo, ma non per importanza, si è stimolata la condivisione dell'esperienza di mobilità individuale all'estero di due alunni (di cui la docente è stata tutor nell'arco di tutto il periodo prima, durante e dopo) per ulteriori attività che hanno interessato gli stessi alunni ma anche la classe tutta.

Verifica degli apprendimenti e valutazione

Il piano di lavoro individuato in fase di programmazione è stato oggetto di continuo monitoraggio, per individuare le necessarie modifiche richieste dalla sua implementazione.

Riguardo alle competenze comunicative e alle conoscenze acquisite, queste sono state verificate attraverso colloqui/lavori individuali e di gruppo, esercitazioni e verifiche orali e scritte di vario genere.

Nelle verifiche orali, si è considerato il livello raggiunto con riferimento agli obiettivi fissati e secondo la griglia di valutazione condivisa dal Consiglio, tenendo però naturalmente in conto che alunni e alunne sono sempre state/i chiamate/i ad esprimere le proprie conoscenze non in lingua madre ma utilizzando un diverso strumento linguistico. Per le

prove scritte, si è fornito di volta in volta un quadro indicativo dei punteggi ottenibili in seguito alla corretta esecuzione dei test, secondo le tipologie di questi e degli obiettivi da verificare e in conformità a griglie appositamente predisposte (con riferimento a quelle dipartimentali).

Per una valutazione sommativa, alla lettura delle singole verifiche orali e scritte (considerandone la diversa tipologia e la modalità di svolgimento) si accompagnerà la rilevazione della qualità della partecipazione al dialogo educativo e l'attivazione di tutte le strategie (ricercate personalmente o suggerite dalla docente) atte a superare i propri limiti e/o a migliorare le prestazioni, nel rispetto non solo dei propri tempi e bisogni ma anche di quelli del gruppo.

Nuclei tematici/Argomenti

**Gli argomenti contrassegnati da un asterisco verranno ulteriormente sviluppati successivamente alla data del 15 Maggio.*

Il corredo di letture e materiali utilizzati verrà specificato nella sezione Programmi che accompagnerà l'intera Documentazione della Commissione.

Socio-historical and literary development

A brief excursus of the main historical and cultural events of the 17th and early 18th century The Hanoverian period and the birth and development of political parties. Reason and common sense. The means for cultural debate: coffee-houses and journals in the 18th century.

Extra reading: "Why coffee houses became important in 17th-century England".

Fiction as a literary genre. The rise of the novel and its development. Daniel Defoe and the realistic novel. 'Robinson Crusoe', the plot and reading of extracts. Robinson Crusoe as the prototype of the bourgeoisie man.

The main historical and socio-cultural events of the Romantic Age: the spread of Industrial and Agricultural Revolutions, and their social and economic consequences on 18th- and 19th- century Great Britain and the whole of Europe. An overall view of Romanticism and its main Romantic themes, with reference to some authors: childhood, nature, imagination. Poetry and the role of the poet. E. Burke and the concept of *sublime*. The Sublime: a new sensibility. Links with European Romanticism.

W. Blake, the man and the poet. 'Songs of Innocence and Songs of Experience', reading and analysis of 'London', 'The Lamb', 'The Tyger'.

Wordsworth and Coleridge, 'Lyrical Ballads' and 'Biographia Literaria', extracts.

W. Wordsworth, the man and the poet. Reading and analysis of 'Daffodils'.

S. T. Coleridge and 'The Rime of the Ancient Mariner': the argument and the story through an extract from the poem (section I) and the lyrics of the song 'Rime of the Ancient Mariners' by Iron Maiden.



I.I.S. "G. D'Alessandro"

Extra Readings: "Agriculture and Industry: a two-way flow"; "Keeping Machinery a Secret"; "Why did the Industrial Revolution start in England?"

The Victorian Period: The main historical and socio-cultural events that occurred in the Victorian England (1832-1902) and in Europe. On 'Victorianism' and the Victorian Age as an age of compromise, expansion and reforms. The Great Exhibition of 1851. On living conditions in the Victorian towns. The British Empire and the 'mission of the coloniser'. The Victorian novel and its development. On Victorian thinkers and their influence on British culture. On Utilitarianism. Charles Darwin and evolution. New Aesthetic theories in visual art: the Pre-Raphaelites.

The development of women throughout the 19 century and their fight for independence. On the historical and cultural background to understand the development of the female role in Britain, from the 'cult of true womanhood' to the fight for suffrage (Culture/Civic Education). Set of readings.

Britain at the turn of the century. Main social, historical and cultural events up to the First World War. A deep cultural crisis. The Edwardian Age. World War I, its outbreak and consequences. War in the trenches.

*WW II and the War Poets. R. Brooke vs S. Sassoon

*Fiction in transition. The Modern Novel.

Language Section

Readings and Listening activities on different topics aimed at improving reading and listening skills (levels B1 and B2) for INVALSI (mock tests).

Review and insight into B1/B2 grammar.

Disciplina: Histoire

Manuale in adozione Histoire Plus, Manuel d'histoire pour les sections EsaBac, voll. 1, 2, 3, Loescher Editore 2020.

Materiali

I materiali utilizzati durante l'anno scolastico 2023/2024 sono stati:

- testi e documenti di diversa tipologia: testi storiografici, immagini, video, documenti scritti e documenti originali, tratti dal manuale in adozione o forniti in formato PDF dall'insegnante e condivisi nella Classroom della disciplina;
- presentazioni in PowerPoint, utilizzati sia come traccia durante le lezioni frontali sia come ausilio nello studio domestico;
- visione di documentari e video di repertorio su *RaiPlay* (canale *Rai Storia*) e su *YouTube* (canale *Archivio Luce Cinecittà*);
- materiale per il recupero delle insufficienze, tratto dal volume allegato al manuale in adozione *Idee per imparare*, fornito agli studenti in formato PDF e condiviso dal docente nella Classroom della disciplina.

Strumenti

Gli strumenti usati durante l'anno scolastico 2023/2024 sono stati:

- libro di testo;
- testi storiografici;
- documenti di varia tipologia (scritti, iconografici, originali, video, eccetera);
- schede sintetiche preparate dal docente;
- carte storiche;
- LIM;
- documentari;
- applicativi della piattaforma *G-Suite for Education* (*Classroom* e *Moduli*).

Scelte metodologiche

Per quanto riguarda la trattazione dei contenuti didattici, al fine di realizzare un processo individualizzato di insegnamento/apprendimento, si è scelto di utilizzare i seguenti metodi:

- lezioni frontali, per delineare i quadri storico-politici, socio-economici e culturali degli eventi trattati;
- lezioni interattive (analisi dei testi e dei documenti e discussione in classe delle questioni affrontate), incentrate sulla partecipazione attiva da parte degli studenti e finalizzate al miglioramento delle loro capacità di analisi e di decodifica e delle loro abilità critiche e interpretative, anche e soprattutto in direzione di una riflessione consapevole e matura sulla realtà presente;
- approccio interdisciplinare e multidisciplinare alle tematiche e alle questioni affrontate.

Obiettivi disciplinari

L'insegnamento di Storia in questa classe mi ha consentito con gli studenti hanno mantenuto sempre un comportamento corretto, frequentando con assiduità le lezioni e partecipando con interesse alle attività proposte dal docente.

La classe, nel complesso, ha raggiunto gli obiettivi prefissati, anche se il conseguimento degli stessi si differenzia in rapporto a impegno, interesse, ritmi di apprendimento e capacità espressive individuali. Nello specifico, un buon gruppo di studenti, in possesso di competenze linguistico-comunicative adeguate e di un metodo di studio efficace e ben organizzato, ha conseguito pienamente gli obiettivi disciplinari, riportando valutazioni buone o ottime. Un altro gruppo di alunni ha conseguito gli obiettivi in modo discreto o pienamente sufficiente, soffrendo le conseguenze di competenze comunicative non adeguatamente consolidate e di un metodo di studio non del tutto efficace.

Obiettivi didattici generali

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti lessicali e concettuali propri della disciplina.
- Analizzare e interpretare testi storici (scritti, audiovisivi, multimediali), individuando il punto di vista, le argomentazioni e i riferimenti documentali.
- Costruire il fatto storico, individuandone le dimensioni temporali e spaziali (planetaria, di grandi aree, nazionale, locale), i soggetti e le diverse variabili ambientali, economiche, sociali, politiche e culturali nelle loro interrelazioni.
- Utilizzare le conoscenze per periodizzare la storia medievale, moderna e contemporanea.
- Analizzare e interpretare fonti scritte, iconografiche, materiali di diversa tipologia esercitando la critica della fonte.
- Analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontarne le interpretazioni.
- Individuare permanenze, cesure, mutamenti e rilevanze storiche, avanzando ipotesi interpretative circa la genesi del presente.
- Esporre i contenuti secondo modelli sia schematici sia discorsivi, secondo forme diverse (scritte, orali, multimediali) e secondo diversi registri (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo).
- Effettuare ricerche bibliografiche, documentali e informatiche con particolare attenzione alla attendibilità dei materiali reperiti e alla loro tipologia.
- Strutturare le conoscenze dei fenomeni storici, correlando la scala locale con scale più ampie al fine di orientarsi nella complessità del presente.
- Argomentare in merito ai principali temi storici, utilizzando testi storiografici e fonti per costruire motivate interpretazioni.
- Formulare, argomentare e sostenere un giudizio critico sui fatti.

Finalità specifiche

- Acquisizione della consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di diversa natura e che lo storico studia, seleziona, ordina ed interpreta in base a modelli e riferimenti ideologici precisi.

- Ricostruire la complessità del fatto storico.
- Acquisire la consapevolezza che soltanto problematizzando il passato sarà possibile comprendere ed intervenire sul presente.
- Imparare a scoprire la dimensione storica del presente.
- Aprirsi al mondo degli altri attraverso la valutazione degli usi sociali e culturali trasmessi dalla memoria storica.

Conoscenze

- Conoscenza dei principali eventi e processi della storia contemporanea italiana, europea e mondiale;
- Conoscenza dei fondamenti storico-culturali del nostro ordinamento costituzionale.

Competenze

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.
- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.
- Individuare gli aspetti politici, economici, sociali e culturali degli eventi.
- Rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni.
- Rielaborare le conoscenze acquisite e argomentare in modo personale.

Capacità

- Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti.
- Confrontare diverse tesi interpretative.
- Esprimere una propria valutazione critica su idee, fatti, argomentazioni e processi storici.
- Esporre in forma scritta e orale con adeguata proprietà e correttezza.

Verifica degli apprendimenti

Le prove di verifica, proposte in diversi momenti delle attività e del percorso culturale-educativo, sono state finalizzate all'accertamento del grado di acquisizione dei contenuti e delle competenze da parte degli allievi, ma anche a verificare l'efficacia dell'azione didattica-formativa messa in atto dall'insegnante e a stimolare gli studenti ad una forma di autovalutazione del personale processo di crescita e di apprendimento.

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate due tipologie di verifiche, che hanno costituito oggetto di valutazione:

- verifiche orali;
- prove scritte in formato cartaceo con il metodo Esabac.

Per il recupero delle insufficienze, sono state somministrate delle verifiche, sia orali sia scritte, opportunamente calibrate e tratte dal volume allegato al manuale in adozione. A conclusione del quadrimestre non sono stati rilevati alunni con profitto insufficiente, per cui all'inizio del secondo quadrimestre non sono stati necessari interventi di recupero delle carenze pregresse.

Valutazione

Sia nelle prove orali che in quelle scritte sono stati valutati i progressi rispetto alla situazione di partenza, l'interesse, la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, la



conoscenza dei contenuti disciplinari e il grado di competenza espressiva e di elaborazione personale. Per quanto riguarda la valutazione sommativa quadrimestrale e finale, si farà riferimento alla griglia di valutazione disciplinare adottata dal Dipartimento di Filosofia e Storia e a quella adottata dal Consiglio di Classe della 5ª BE e proposta nel P.T.O.F. e, infine, per Histoire alle griglie approvate in sede del seminario di formazione organizzato dall'USR Sicilia.

Contenuti disciplinari

Chapitre 15: Les Totalitarismes:

La montée au pouvoir du fascisme
La mise en place de la dictature fasciste
La politique extérieure de Mussolini
L'URSS de Staline, un régime de Terreur
L'installation de la dictature nazie en Allemagne (1933-1934)
La dictature hitlérienne (1934-1939)
Les relations internationales de l'Allemagne hitlérienne
La marche à la guerre
Qu'est-ce que le totalitarisme?
pag. 224-228; 235-237; 240-242; 248-254; 260-263.

Chapitre 16: LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

Les premières victoires de l'Axe (1939-1942)
Le tournant de la guerre (1942-1944)
Collaboration et résistance
L'Italie de la chute du fascisme à la "guerre civile"
La Shoah
La libération de l'Europe et la fin de la guerre (1944-1945)
Le bilan de la guerre
pag. 268-270; 272-275; 276-279; 282-283; 284-287; 292-295.
pag. 296-298.

chapitre 17 GUERRE FROIDE, ONU

Une guerre peut-elle être "froide"?
Reconstruire le monde en 1945
La naissance de l'ONU
La constitution des blocs (1945-1947)
L'Allemagne, enjeu de la guerre froide
L'échiquier international de 1948 à 1953
La coexistence pacifique (1953-1962)
1963-1975: la détente?
pag. 10-13; 14-16; 17-19; 20-22; 23-27; 28-30.
pag.31-34; pag. 39.



chapitre 18 LE SUD DU MONDE DE 1945 À 1973

La décolonisation de l'Asie
La décolonisation africaine

Un troisième bloc?
La conférence de Bandoeng (1955)
Qu'est-ce que le Sud du monde?
pag. 42-46; 47-49; 54-56; 57; 58-59; pag. 61.

chapitre 19 LA CONSTRUCTION EUROPÉENNE DE 1945 (de la CEE à l'UE)

Vers une Europe politiquement unie?
Les débuts du processus d'intégration européenne (1945-1957)
De la CEE à l'UE
l'UE entre consolidation et échecs
Les défis de l'Europe unie de nos jours
Les guerres de l'ex-Yougoslavie (1991-2001)
pag. 64; 66-75; 76-78-79-83; 84-86- 87.

chapitre 20 À LA RECHERCHE D'UN NOUVEL ORDRE MONDIAL

Vers la fin de la guerre froide (1975-1989)
Chute du Communisme
Le Conflit israélo-arabe
Les états Unis et le monde multipolaire
pag. 92-94; 95-98; 52-53,102-106; 107-111; 117.

Chapitre 21 L'ITALIE DE 1945

L'Italie de 1945 à nos jours
Les débuts de la République italienne (1946-1948)
L'Italie démocrate-chrétienne (1948-1968)
Le "miracolo economico"
Les crises des années 1970
La fin de la Première République
L'Italie de Tangentopoli à aujourd'hui
La société italienne du III millénaire
La mafia, une tentative de définition
pag. 122-123;129-135; 136-138; 139 -143; 145-148; 149-151; 152-153-154-155.

Chapitre 22 LA FRANCE DE 1945 À NOS JOURS

"La République française est indivisible"
La IV République (1946-1958)
Les mutations de la France des Trente Glorieuses
Le gaullisme et ses héritiers (1958-1981)
La gauche au pouvoir (1981-1995)
La Vème République à l'épreuve du temps (1995-2020)
pag. 158-159; 162-164; 165-168 174-178; 184-187; 188-194; 203.

Disciplina: Filosofia

Manuale in adozione

N. Abbagnano G. Fornero, La filosofia e l'esistenza, voll. 2B, 3A-B-C, Paravia 2019.

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'insegnamento della filosofia deve essenzialmente concorrere allo sviluppo di una personalità autonoma, capace di riflessione critica e personale, in grado di muoversi nei diversi contesti socioculturali con consapevolezza.

Un'attitudine fondamentale che gli studenti hanno acquisito con lo studio della filosofia è quella a sapere, non solo nel suo carattere originario di amore per il sapere, ma anche quella di sapere nel senso latino di gusto, cioè, quindi, non solo di assaporare lo studio ma, anche, dello scoprire e/o smascherare ciò che sta dietro, il mero apparire delle "cose del mondo", che nella società di oggi è indirizzo fondamentale. Per quanto riguarda i metodi non ci si è orientati alla mera elencazione e somministrazione di argomenti ma ad orientamento del lavoro su alcune problematiche fondamentali, che hanno consentito l'acquisizione dei concetti base della filosofia o, per meglio dire, dei filosofi. È stata fondamentale, in questo senso, la partecipazione attiva degli studenti e la discussione in classe. Il lavoro individuale e/o di gruppo; l'apertura in senso interdisciplinare; aver saputo riconoscere i momenti, le concezioni e le tesi che hanno denotato *divergenza*. Aver formulato ipotesi e argomentazioni in alternativa a quelle espresse dai filosofi in un testo. Aver assunto punti di vista diversi rispetto a concezioni o tesi storicamente definite. Per quanto riguarda gli strumenti si sono utilizzati: Libri di testo, fotocopie, enciclopedie, pubblicazioni periodiche, mezzi audiovisivi, film.

Criteri e strumenti di valutazione

Verifica d'ingresso che ha stabilito i livelli di partenza e accertato il possesso dei prerequisiti necessari al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Verifica formativa effettuata al termine di ogni modulo, al fine di stabilire, il feed-back alle modalità di presentazione degli argomenti ed ai contenuti.

Verifica sommativa periodica compiuta per ciascun allievo, tenendo conto, sia del suo personale livello di partenza, sia dell'impegno mostrato, che dei risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi prestabiliti.

Obiettivi raggiunti

La classe si è interessata al mio approccio alla disciplina con curiosità e interesse e con un ottimo senso critico in generale. La partecipazione della classe alla disciplina è stata costante e attenta. Ciò ha consentito il raggiungimento di buona parte degli obiettivi prestabiliti per quanto riguarda sia contenuti disciplinari sia gli obiettivi trasversali. Sul piano del profitto si ritengono raggiunti buona parte degli obiettivi della disciplina.

I livelli raggiunti sono omogenei; un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto nella disciplina risultati eccellenti; un buon gruppo ha raggiunto livelli buoni; il resto del gruppo ha raggiunto livelli pienamente sufficienti.

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

Autonomia intellettuale;

Assunzione di responsabilità verso se stessi, verso la natura, verso la società;

Attitudine alla partecipazione democratica;

Acquisizione del lessico specialistico essenziale;

Comprensione e analisi di un testo filosofico (a. capacità di riassumere il senso complessivo del testo; b. enucleare le idee centrali; c. riconoscere diverse tipologie testuali).

Capacità di confrontare diverse soluzioni ad un unico problema.

Contestualizzazione storica.

Capacità di valutazione dei contenuti appresi.

Capacità di rielaborazione del testo filosofico (a. capacità di sintesi, ricomprensione in un insieme coerente dei contenuti acquisiti e analizzati; b. coerenza argomentativa).

Contenuti disciplinari

Caratteri generali del Romanticismo

Sturm und Drang

L'esaltazione del sentimento e dell'arte

La *Sehnsucht*, l'ironia e il titanismo

Il rapporto tra finito e infinito

L'idealismo romantico tedesco

Fichte

L'infinità dell'io

La dottrina della scienza e i suoi tre principi

La struttura dialettica dell'io

Letture: T1 l'io pone se stesso.

Hegel

i capisaldi del sistema

Finito e infinito

Ragione e realtà

La funzione della filosofia

Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia

La dialettica

La *Fenomenologia dello spirito*

La storia romanizzata della coscienza e dello spirito

Coscienza

Autocoscienza

Signoria e servitù

Lo spirito, la religione e il sapere assoluto

Letture:

T1 la certezza sensibile

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche

La filosofia dello spirito

Lo spirito oggettivo

Il diritto astratto

La moralità

L'eticità

Lecture: T5 l'eticità e i suoi tre momenti

Schopenhauer

Le radici culturali del sistema

Il "velo di Maya"

La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé

Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere

Il pessimismo

Le vie della liberazione dal dolore

Lecture: T1 il mondo come rappresentazione;
T4 la vita umana tra dolore e noia;

Feuerbach

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

La critica a Hegel

Lecture: T1 cristianesimo e alienazione religiosa;

Marx

La critica del "misticismo logico" di Hegel

La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione politica e umana

La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

La concezione materialistica della storia

Il manifesto del partito comunista

Il capitale

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Le fasi della futura società comunista

Lecture: T3 le tesi su Feuerbach;
T5 l'alienazione;
T10 il Plusvalore;

Bergson

Lo spiritualismo

La distinzione tra "tempo" e "durata"

L'origine del tempo nella coscienza

Il problema della libertà, ovvero il rapporto anima-corpo

La teoria dello slancio vitale

Lecture: T2 la riflessione sulla libertà

Nietzsche

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

Il periodo giovanile: la *nascita della tragedia* e la storia

Contro lo storicismo

La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche

Il periodo di Zarathustra

La volontà di potenza e il nichilismo

Lecture: T1 apollineo e dionisiaco;

T1' il superuomo e la fedeltà alla terra;

T2 la morale dei signori e quella degli schiavi pagine;

Freud

La psicoanalisi

La realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi

La personalità

La teoria della sessualità

Il complesso edipico

La religione e la civiltà

Pagine in PDF da altro testo scolastico

L'esistenzialismo

Caratteri generali

Esistenzialismo e Letteratura

Sartre

Esistenza e libertà

L'impegno

De Beauvoir

Il secondo sesso

il femminismo e le sue evoluzioni

ppt su google classroom

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Testo: Cricco Di Teodoro, Il Cricco Di Teodoro Itinerario nell'arte, Terza edizione, Versione rossa, vol. 4-5, Ed. Zanichelli.

Situazione della classe e obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità.

La classe, composta da n.19 alunni di cui 7 di sesso maschile e 12 di sesso femminile, non ha presentato durante il corso dell' anno scolastico particolari problematiche a livello educativo didattico. Gli obiettivi educativi didattici fissati a inizio anno scolastico in termini di conoscenze, capacità e competenze , prevedevano: saper collocare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale, nell' esporre chiaramente e sinteticamente mediante un uso appropriato del linguaggio, nell' interpretare ,analizzare e commentare un' opera d' arte, individuando in essa i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali , le tecniche utilizzate , saper riconoscere e spiegare aspetti iconografici e simbolici.

Durante il corso dell'anno scolastico, il gruppo classe non ha presentato particolari problematiche, mostrandosi in generale propenso all'apprendimento delle tematiche trattate.

Il programma di storia dell' arte, è stato svolto con serenità e in modo soddisfacente, data la vastità degli argomenti da trattare e del tempo avuto a disposizione, si è operata una scelta degli stessi , avendo sempre come obiettivo una completa e corretta visione del periodo artistico trattato, in conformità con quanto previsto a inizio anno scolastico all'interno della programmazione iniziale.

Tutti gli alunni si mostrano propensi all'ascolto e all'imparare malgrado qualcuno presenti lievi difficoltà rispetto ad altri. Il comportamento tenuto dagli alunni durante lo svolgimento delle lezioni, risulta essere adeguato e sostanzialmente corretto.

Fermo restando quanto detto, posso affermare quindi che gli obiettivi prefissati a inizio anno scolastico in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati raggiunti dal gruppo classe a diversi livelli qualitativi. In particolare, un gruppo di essi, mostrano una conoscenza approfondita dei contenuti degli argomenti trattati, la capacità di operare sintesi, un'ottima padronanza lessicale, un linguaggio specifico e ben articolato. Un altro gruppo di alunni mostrano un'apprezzabile conoscenza degli argomenti trattati esplicita mediante un linguaggio appropriato e ben articolato. Altri ancora mostrano una discreta conoscenza degli argomenti trattati esplicita mediante un uso del linguaggio semplice e non sempre specifico. A detta di ciò si deduce quindi come il livello generale raggiunto dalla classe sia abbastanza soddisfacente, tenuto conto delle difficoltà iniziali, dell'eterogeneità del gruppo classe e della vastità degli argomenti trattati.

Metodologie di insegnamento e strumenti utilizzati.

Il percorso didattico è stato organizzato in modo tale da guidare l'alunno all'interno di un percorso graduale che dalla fase di ascolto e immagazzinamento di informazioni e nozioni, lo ha portato a maturare e interagire con il gruppo classe, divenendo protagonista e partecipando in maniera creativa e attiva alle attività della classe. Le lezioni svolte in classe, si sono alternate con un susseguirsi di lezioni frontali, quali momenti fondamentali

per strutturare i contenuti, e lezioni interattive (dialogiche),al fine di coinvolgere l'attenzione della classe e verificare in itinere il grado di apprendimento degli alunni. Tali lezioni sono state esplicate mediante discussioni collettive d'aula e/o brevi domande individuali. Durante l'espletamento delle stesse non sono mancate fasi di ripasso o di consolidamento di concetti. Per lo svolgimento di tali lezioni si è ritenuto opportuno utilizzare oltre il libro di testo adottato, supporti informatici, internet e lavagna multimediale per la visualizzazione grafica e la schematizzazione d'immagini.

Verifiche e valutazioni.

Durante il primo quadrimestre e il secondo quadrimestre le verifiche sono state somministrate in forma orale, secondo una cadenza pressappoco mensile e comunque coincidente con la trattazione di un modulo e/o più moduli, volte alla presentazione di un periodo o di una tendenza artistica, di una singola personalità e all' analisi di singole immagini .

Per la valutazione si è tenuto conto dell' intero percorso svolto dagli alunni, dell' impegno mostrato, dei risultati emersi dalle verifiche, dei livelli di partenza degli alunni, delle difficoltà riscontrate dagli stessi, del livello di attenzione e dei progressi raggiunti.

Il Romanticismo.

Théodore Géricault: La zattera della Medusa.

Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia.

Francesco Hayez: Il bacio.

L'Impressionismo.

Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère.

Claude Monet: Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen: il portale, armonia bruna. Lo stagno delle ninfee

Edgar Degas: La lezione di danza; L'assenzio.

Pierre - Auguste Renoir : La Grenouillère; Il ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri.

Post- Impressionismo.

Paul Cézanne: La casa dell'impiccato a Auvers –sur -Oise; I giocatori di carte; La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves.

Georges Seurat: Un dimanche après-midi l'île de la Grande Jatte; Il circo.

Paul Gauguin: Il Cristo giallo; Aha oe feii?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.

Vincent van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata (Cipresso e paese); Campo di grano con volo di corvi.

Art Nouveau.

Gustav Klimt: Giuditta I e Giuditta II (Salomè); Danae.

Fauves.

Henri Matisse : Donna con cappello; Stanza rossa; La danza

Espressionismo.

Edvard Munch: Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà

Il Cubismo:



I.I.S. "G. D'Alessandro"

Pablo Picasso: Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Guernica.

Il Futurismo :

Filippo Tommaso Marinetti: il Manifesto del Futurismo

Umberto Boccioni: La città che sale; Stati d' animo: Gli addii (I versione); Stati d' animo :Gli addii (II versione).

Il Surrealismo :

Salvador Dalì: Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia; Sogno causato dal volo di un'ape.

Disciplina: Matematica

Testo in adozione: L. Sasso, C. Zanone "Colori della Matematica blu" volume 5 alfa beta, Petrini editore.

Orario settimanale: 4 ore settimanali.

Ore attualmente svolte: 103 ore di cui 13 utilizzate per assemblee, prove invalsi di italiano, visite e viaggio di istruzione (in classe era presente soltanto una alunna).

Continuità didattica: la classe è stata seguita dallo stesso docente a partire dal quarto anno.

Profilo della classe

La classe V BE conclude il suo percorso liceale con 19 alunni (12 ragazze e 7 ragazzi), tutti provenienti dalla 4[^]BE dell'anno scolastico 2022/2023. Tra questi, due alunni hanno frequentato il loro quarto anno rispettivamente in Alaska (USA) e Tunisia, con un piano di Mobilità Individuale annuale all'estero. Tale mobilità, riconosciuta dal MIUR, è stata monitorata dall'intero CdC tramite la prof.ssa Di Maria (individuata come tutor dei due ragazzi). Del gruppo classe fa parte un alunno con disabilità intellettiva, e come nel corso degli anni scolastici precedenti, segue una programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibili ai programmi ministeriali (comma 6 art.15 O.M. 90 del 21/05/2001).

La classe alla fine dell'anno scolastico sembra avere raggiunto, nell'ambito degli obiettivi educativi, livelli adeguati, poiché generalmente dà prova di collaborazione e mutuo sostegno tra pari e di un'adeguata interazione con gli adulti. Permangono invece eterogenee e non per tutti appropriate la partecipazione alle attività in classe e la risposta alle proposte didattiche e alle sollecitazioni del docente, che solo una parte degli studenti, è disponibile ad accogliere in pieno e consolidare con un lavoro individuale, autonomo ed efficace. Le fragilità presenti, in merito a conoscenze e competenze strettamente disciplinari, sono dovute primariamente all'inadeguatezza dell'impegno e del metodo di lavoro ma derivano in alcuni casi anche da carenze pregresse, non ancora completamente colmate.

In particolare, un primo gruppo, formato da pochi elementi, presenta ancora alla fine dell'anno qualche insufficienza nelle prove scritte. Per tali alunni l'insegnante ha cercato di attuare durante l'anno attività di recupero in classe come esercitazioni di gruppo e alla lavagna, settimana di pausa didattica subito dopo la fine del primo quadrimestre e gruppi di lavoro per consentire loro di assimilare tali argomenti ed inoltre continuerà ad operare fino al termine delle attività per far raggiungere gli obiettivi minimi prefissati. Le famiglie sono state informate della situazione dei propri figli sia nei ricevimenti formali organizzati dalla scuola così come previsto dal piano annuale delle attività, sia in incontri individuali organizzati con il docente.

Un secondo gruppo, pur studiando, mostra lentezza nell'apprendimento, è in grado di risolvere esercizi e problemi di media difficoltà ottenendo risultati più che discreti. Un terzo gruppo, infine, apprende con facilità, si esprime con un linguaggio abbastanza

appropriato e mostra un certo interesse ottenendo risultati da buoni a ottimi anche nella risoluzione di esercizi e problemi di elevata difficoltà.

Si rende necessario specificare che l'intero percorso didattico ha subito un certo rallentamento non consentendo al docente di portare a termine il piano di lavoro, come inizialmente predisposto, per la concomitanza di attività integrative (come meglio specificato nella parte iniziale delle ore svolte), per il contestuale svolgimento del PCTO in ore curriculari e per la necessità di mettere in atto delle pause e/o degli interventi didattici intesi ad agevolare il recupero degli apprendimenti.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenze:

- Acquisizione della teoria delle funzioni e dei limiti
- Conoscenza del calcolo differenziale e integrale.
- Conoscenza della terminologia specifica, delle tecniche e procedure di calcolo in ambito funzionale, differenziale e integrale.

Abilità:

- Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni studiati.
- Affrontare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori.
- Cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi.
- Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze.
- Cogliere analogie e differenze tra elementi e situazioni diverse.
- Selezionare informazioni significative e tradurle in formule e condizioni.

Competenze:

- Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone invarianti, relazioni anche a partire da situazioni reali.
- Utilizzare modelli ed individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale ed integrale nella descrizione dei fenomeni di varia natura.

Contenuti disciplinari:

Ripasso: Equazioni logaritmiche. Risoluzione grafica di una equazione logaritmica. Disequazioni logaritmiche. Equazioni e disequazioni esponenziali.

Richiami sui numeri reali. Insiemi numerici. Intervalli e Intorni di un punto. Considerazioni intuitive sul massimo e sul minimo di un insieme numerico. Estremo superiore e inferiore di un insieme numerico. Punti isolati, di accumulazione, interni, esterni e di frontiera.

Concetto di funzione reale di una variabile reale. Funzioni pari, dispari. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni inverse. Funzioni composte. Rappresentazione analitica di una funzione. Insieme di esistenza di una funzione. Definizione del grafico di una funzione. Alcune caratteristiche delle funzioni: zeri, crescita, decrescenza, monotonia, periodicità, invertibilità, limitatezza.

Concetto intuitivo di limite. Limite sinistro e destro per una funzione in un punto. Definizione delle varie forme di limite attraverso l'uso degli intorno. Verifica del limite. Teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone (enunciato). Teorema dell'unicità del limite (enunciato). Teorema della permanenza del segno (enunciato). Primo Teorema del confronto (dimostrazione). Secondo e Terzo Teorema del confronto (enunciati).

Limite della somma o differenza di due funzioni (enunciato). Limite del prodotto di due funzioni (enunciato) e relativi corollari. Limite del reciproco di una funzione (enunciato). Limite del quoziente di due funzioni (enunciato). Operazioni sui limiti finiti e infiniti. Forme indeterminate.

Funzioni continue. Definizione di funzione continua in un punto. La continuità delle funzioni elementari. Continuità delle funzioni composte e inverse. Limiti di funzioni elementari. Limiti delle funzioni razionali intere, fratte e irrazionali. Limiti notevoli di funzioni. Infinitesimi e infiniti (confronto tra infinitesimi, confronto tra infiniti). Esercizi di applicazione dei limiti notevoli. Punti di discontinuità di una funzione. Discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Enunciati dei teoremi fondamentali delle funzioni continue: Teorema di Bolzano-Weierstrass; Teorema dei valori intermedi e Teorema di esistenza degli zeri.

Asintoti per una curva: orizzontali, verticali e obliqui.

Incrementi della variabile e della funzione. Definizione del rapporto incrementale e sua interpretazione geometrica. Problemi che hanno condotto al concetto di derivata. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Continuità e derivabilità. Derivate delle funzioni elementari (dimostrazioni). Algebra delle derivate. Teoremi sulla derivata: della somma algebrica, del prodotto e del quoziente di due o più funzioni derivabili, teorema sulla derivata della funzione reciproca. Enunciato dei teoremi sulla derivata di una funzione composta. Derivate successive.

Equazione della tangente ad una curva in un punto. Equazione della normale ad una curva in un punto ed angolo formato da due curve.

Teorema di Fermat. Teorema di Rolle e suo significato geometrico (dimostrazione). Punto stazionario. Teorema di Lagrange o del valore medio, suo significato geometrico e sue conseguenze (senza la dimostrazione). Teorema di Cauchy o degli incrementi finiti (enunciato).

Il Teorema di De L'Hospital (enunciato) e la risoluzione delle forme indeterminate.

Crescenza e decrescenza di una funzione. Massimi e minimi relativi. Enunciato dei teoremi che forniscono un criterio per la ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione. Regola pratica per la determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione per mezzo della derivata prima e delle derivate successive. Problemi di massimo e minimo assoluti in intervalli limitati e illimitati. Concavità e convessità di una curva in un punto e in un intervallo. Flessi di una curva. Enunciati dei teoremi che consentono di collegare la derivata seconda o le derivate successive di una funzione con la concavità o la convessità o con eventuali punti di flesso. Ricerca dei punti di flesso. Studio dei punti di non derivabilità di una funzione (punti angolosi- cuspidi e flessi a tangente verticali). Flessi a tangente orizzontale e obliqua.

Studio completo di funzioni razionale intera e fratta, funzione irrazionale, con il valore assoluto, esponenziale, logaritmica, goniometrica.

Funzione primitiva di una funzione data. Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Proprietà degli integrali indefiniti. Integrazione indefinita con semplici trasformazioni della funzione integranda. Metodi di integrazione indefinita: integrazione per scomposizione, per sostituzione e per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione di alcune funzioni irrazionali e trascendenti.

Definizione dell'integrale definito per il calcolo di aree. Area del trapezoide. Definizione di integrale definito di una funzione continua. Significato geometrico dell'integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Definizione di valore medio di una funzione. Teorema della media (dimostrazione). Definizione di funzione integrale. Il teorema fondamentale del calcolo integrale (dimostrazione). Calcolo di integrali definiti. Il calcolo delle aree (area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse x ; area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse y ; area della regione di piano limitata dal grafico di due o più funzioni). Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. Integrali impropri.

Equazioni differenziali. Equazioni differenziali del primo ordine lineari. Equazioni differenziali a variabili separabili. Problemi di Cauchy per le equazioni del primo ordine. Risoluzione di quesiti degli esami di stato riguardanti la geometria analitica dello spazio e la verifica delle equazioni differenziali.

Metodologia

Il lavoro inteso al raggiungimento degli obiettivi è stato attuato attraverso una metodologia che ha lasciato spazio ad un rapporto interpersonale fondato sul rispetto, sull'accettazione e sulla fiducia. Gli alunni sono stati educati a risolvere questioni che hanno richiesto l'intervento della Matematica e sono stati messi nelle condizioni di costruire da sé i contenuti del loro apprendimento. Infatti non si è mirato soltanto alla acquisizione di abilità di calcolo e di procedure, ma l'insegnamento è stato, soprattutto, indirizzato alla promozione di metodi di pensiero capaci di estendersi, gradualmente nel tempo, in maniera autonoma. A tal fine sono state scelte situazioni particolarmente

idonee a far insorgere in modo naturale congetture, ipotesi e problemi. I vari temi che si sono affrontati sono stati esposti in modo parallelo al fine di valorizzare e mettere in evidenza le reciproche connessioni. A tal fine le lezioni sono state quindi incentrate, il più possibile, nella ricerca di un equilibrio tra una esposizione di tipo frontale, necessaria per presentare la materia in modo organico e per riuscire a sintetizzare i vari argomenti, e momenti in cui gli alunni sono stati maggiormente coinvolti in modo attivo, già durante la spiegazione, e sollecitati a porsi domande e a ricercarne risposte.

Strumenti didattici

Libro di Testo, lavagna, LIM, materiali forniti dal docente, piattaforma G-Suite, video.

Strumenti di verifica

L'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze è stata accertata mediante colloqui individuali; colloqui aperti all'interno del gruppo classe e prove scritte. I quesiti delle prove scritte sono stati ricondotti alle seguenti tipologie:

- Risoluzione di problemi nelle modalità previste agli esami di stato.
- Esercizi di conoscenza e comprensione.
- Esercizi di applicazione volti a sviluppare le capacità logiche dello studente oltre che ad acquisire abilità di calcolo e padronanza degli strumenti matematici.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione dei colloqui ha tenuto conto della acquisizione dei contenuti disciplinari; della competenza comunicativa riscontrabile nella capacità di esprimere un concetto in forma compiuta lessicalmente corretta e nella fluidità espressiva. Per la valutazione delle prove scritte è stata adottata la griglia di valutazione degli Esami di stato approvata dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica.

La valutazione finale, terrà conto di:

- comportamento, inteso come crescita della personalità;
- interesse nel corso delle attività curriculari;
- impegno nell'attività di studio a casa e a scuola;
- acquisizione dei contenuti disciplinari;
- acquisizione di regole e procedure;
- competenze comunicative e applicative;
- capacità di analisi, rielaborazione e di sintesi;
- progressi compiuti dagli alunni in relazione alla situazione di partenza.

Disciplina: Fisica

Testo in adozione: Ugo Amaldi "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici blu" 2° e 3° volume, Zanichelli.

Orario settimanale: 3 ore settimanali.

Ore attualmente svolte: 73 ore di cui 9 utilizzate per assemblee, prove invalsi di italiano, visite e viaggio di istruzione (in classe era presente soltanto una alunna).

Continuità didattica: la classe è stata seguita dallo stesso docente a partire dal quarto anno.

Profilo della classe

La classe V BE conclude il suo percorso liceale con 19 alunni (12 ragazze e 7 ragazzi), tutti provenienti dalla 4[^]BE dell'anno scolastico 2022/2023. Tra questi, due alunni hanno frequentato il loro quarto anno rispettivamente in Alaska (USA) e Tunisia, con un piano di Mobilità Individuale annuale all'estero. Tale mobilità, riconosciuta dal MIUR, è stata monitorata dall'intero CdC tramite la prof.ssa Di Maria (individuata come tutor dei due ragazzi). Del gruppo classe fa parte un alunno con disabilità intellettiva, e come nel corso degli anni scolastici precedenti, segue una programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibili ai programmi ministeriali (comma 6 art.15 O.M. 90 del 21/05/2001).

La classe alla fine dell'anno scolastico sembra avere raggiunto, nell'ambito degli obiettivi educativi, livelli adeguati, poiché generalmente dà prova di collaborazione e mutuo sostegno tra pari e di un'adeguata interazione con gli adulti. Permangono invece eterogenee e non per tutti appropriate la partecipazione alle attività in classe e la risposta alle proposte didattiche e alle sollecitazioni del docente, che solo una parte degli studenti, è disponibile ad accogliere in pieno e consolidare con un lavoro individuale, autonomo ed efficace. Le fragilità presenti, in merito a conoscenze e competenze strettamente disciplinari, sono dovute primariamente all'inadeguatezza dell'impegno e del metodo di lavoro ma derivano in alcuni casi anche da carenze pregresse, non ancora completamente colmate.

In particolare, un primo gruppo, formato da pochi elementi, presenta ancora alla fine dell'anno qualche insufficienza nelle prove scritte. Per tali alunni l'insegnante ha cercato di attuare durante l'anno attività di recupero in classe come esercitazioni di gruppo e alla lavagna, settimana di pausa didattica subito dopo la fine del primo quadrimestre e gruppi di lavoro per consentire loro di assimilare tali argomenti ed inoltre continuerà ad operare fino al termine delle attività per far raggiungere gli obiettivi minimi prefissati. Le famiglie sono state informate della situazione dei propri figli sia nei ricevimenti formali organizzati dalla scuola così come previsto dal piano annuale delle attività, sia in incontri individuali organizzati con il docente.

Un secondo gruppo, pur studiando, mostra lentezza nell'apprendimento, è in grado di risolvere esercizi e problemi di media difficoltà ottenendo risultati più che discreti. Un terzo gruppo, infine, apprende con facilità, si esprime con un linguaggio abbastanza

appropriato e mostra un certo interesse ottenendo risultati da buoni a ottimi anche nella risoluzione di esercizi e problemi di elevata difficoltà.

Si rende necessario specificare che l'intero percorso didattico ha subito un certo rallentamento non consentendo al docente di portare a termine il piano di lavoro, come inizialmente predisposto, per la concomitanza di attività integrative (come meglio specificato nella parte iniziale delle ore svolte), per il contestuale svolgimento del PCTO in ore curricolari e per la necessità di mettere in atto delle pause e/o degli interventi didattici intesi ad agevolare il recupero degli apprendimenti.

Obiettivi conseguiti

Conoscenze:

- Acquisizione dei contenuti relativi alle tematiche svolte
- Conoscenza della terminologia specifica.

Abilità:

- Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni studiati.
- Analizzare situazioni reali, raccogliere informazioni e comunicarle con linguaggio scientifico.
- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e invarianti.

Competenze:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Raccogliere e analizzare dati, interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Contenuti disciplinari:

Ripasso: Elettrizzazione per strofinio. Conduttori. Isolanti. Elettrizzazione per contatto. L'elettroscopio. L'induzione elettrostatica. La legge di Coulomb. L'esperimento di Coulomb. Principio di sovrapposizione. Confronto tra forze elettriche e forze gravitazionali. Forza di Coulomb fra due cariche in un dielettrico. La costante dielettrica del vuoto, quella relativa del mezzo e la costante dielettrica assoluta.

Il concetto di campo elettrico. La definizione del vettore campo elettrico. Calcolo del vettore campo elettrico generato da una carica puntiforme fissa o da due cariche puntiformi fisse. Calcolo del vettore campo elettrico E generato da più cariche puntiformi fisse. Campi scalari e vettoriali. Linee di campo. Rappresentazione grafica di un campo elettrico. Il flusso del Campo elettrico. Il teorema di Gauss (dimostrazione). Campi elettrici generati da distribuzioni piane di carica (dimostrazione); campo elettrico di un

condensatore piano (dimostrazione); campo elettrico di un filo carico di lunghezza infinita; campi elettrici generati da distribuzioni sferiche di carica.

Energia potenziale elettrica. Energia potenziale di un sistema di cariche. Energia potenziale in un campo elettrico uniforme. Potenziale elettrico ed unità di misura. Potenziale elettrico e lavoro. La differenza di potenziale elettrico. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme e di un sistema di cariche puntiformi. Superfici equipotenziali e dimostrazione della perpendicolarità tra linee di campo e superfici equipotenziali. Calcolo dell'intensità del campo elettrico partendo dal potenziale elettrico: caso di un campo elettrico uniforme e di un campo nel caso generale. Circuitazione del campo elettrico: suo significato e calcolo. Circuitazione e campo elettrostatico.

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale di un conduttore isolato in equilibrio elettrostatico. Il problema generale dell'elettrostatica e il teorema di Coulomb (dimostrazione). Potere dispersivo delle punte e le convenzioni per lo zero del potenziale. Potenziale di una sfera carica isolata. Capacità di un conduttore e di una sfera conduttrice isolata. Condensatori. Capacità di un condensatore. Campo elettrico generato da un condensatore piano. Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore. La rigidità dielettrica di un materiale isolante. Condensatori in serie e parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore. La densità di energia elettrica nel condensatore. Verso le equazioni di Maxwell: le proprietà fondamentali del campo elettrico riassunte in due equazioni nel caso statico.

La corrente elettrica nei conduttori metallici. La intensità di corrente elettrica e il verso della corrente. La corrente continua. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. Collegamenti in serie e in parallelo. La prima legge di Ohm. I resistori. I resistori in serie e in parallelo. La seconda di Ohm e la resistività. Il resistore variabile, il potenziometro. Risoluzione di un circuito. Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi e la legge delle maglie. Effetto Joule: la trasformazione dell'energia elettrica in energia interna. Potenza dissipata per effetto Joule. La potenza di un generatore ideale. La forza elettromotrice, la resistenza interna di un generatore reale di tensione e la loro misura. Processo di carica e scarica di un condensatore.

Magneti naturali e artificiali. Le forze tra poli magnetici. I poli magnetici terrestri. Dipoli elettrici e magnetici. Il campo magnetico terrestre. Confronto tra interazione magnetica ed elettrica. Le forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti: esperienza di Oersted, esperienza di Faraday, esperienza di Ampère. La definizione dell'ampere. L'intensità del campo magnetico e l'unità di misura. La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. Legge di Biot -Savart. Il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide.

La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme sia quando la velocità è perpendicolare al campo (moto circolare uniforme) sia quando è obliqua rispetto al campo (moto elicoidale). Applicazioni sperimentali del moto di cariche in campi magnetici. Il selettore di velocità. Spettrometro di massa. Effetto Hall. Il flusso del campo magnetico. Flusso attraverso una superficie piana. Il Teorema di Gauss per il magnetismo (dimostrazione). La circuitazione del campo magnetico. Il Teorema Ampère (dimostrazione). Il momento delle forze magnetiche su una spira. Il motore elettrico. Proprietà magnetiche dei materiali. La permeabilità magnetica relativa. Materiali ferromagnetici e ciclo di isteresi magnetica. Elettromagnete. Verso le equazioni di Maxwell: le proprietà fondamentali del campo magnetico riassunte in due equazioni nel caso statico.

Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. La corrente indotta. Il ruolo del flusso del campo magnetico. L'interruttore differenziale. L'espressione della legge di Faraday-Neumann (senza dimostrazione), la forza elettromotrice indotta istantanea e la legge di Lenz. Le correnti di Foucault. Autoinduzione e mutua induzione. Il circuito RL.

* Si programma di fare dei cenni sulle Equazioni di Maxwell dopo il 15 maggio, ad ogni modo si rimanda al programma finale per la stesura definitiva.

Metodologia

Il lavoro inteso al raggiungimento degli obiettivi è stato attuato attraverso una metodologia che ha lasciato spazio ad un rapporto interpersonale fondato sul rispetto, sull'accettazione e sulla fiducia. Le lezioni sono state incentrate, il più possibile, nella ricerca di un equilibrio tra una esposizione di tipo frontale, necessaria per presentare la materia in modo organico e per riuscire a sintetizzare i vari argomenti, e momenti in cui gli alunni sono stati maggiormente coinvolti in modo attivo, già durante la spiegazione, e sollecitati a porsi domande e a ricercarne risposte. Gli alunni sono stati educati a risolvere questioni che hanno richiesto l'intervento della Matematica e sono stati messi nelle condizioni di costruire da sé i contenuti del loro apprendimento.

Strumenti didattici

Immagine, grafici e problemi tratti dal libro di testo e legati alla specificità della disciplina. Piattaforma G-Suite, video.

Strumenti di verifica

L'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze è stata accertata mediante colloqui individuali; colloqui aperti all'interno del gruppo classe e prove scritte. I quesiti delle prove scritte sono stati ricondotti alle seguenti tipologie:

- Risoluzione di problemi.
- Esercizi di conoscenza e comprensione.
- Esercizi di applicazione volti a sviluppare le capacità logiche dello studente oltre che ad acquisire abilità di calcolo e padronanza degli strumenti matematici.

Criteri e strumenti di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico la valutazione dei colloqui ha tenuto conto della acquisizione dei contenuti disciplinari; della competenza comunicativa riscontrabile nella

capacità di esprimere un concetto in forma compiuta e lessicalmente corretta e nella fluidità espressiva.

Per la valutazione delle prove scritte è stata adottata la griglia di valutazione degli Esami di stato approvata dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica.

La valutazione finale, terrà conto di:

- comportamento, inteso come crescita della personalità;
- interesse nel corso delle attività curriculari;
- impegno nell'attività di studio a casa e a scuola;
- acquisizione dei contenuti disciplinari;
- acquisizione di regole e procedure;
- competenze comunicative e applicative;
- capacità di analisi, rielaborazione e di sintesi;
- progressi compiuti dagli alunni in relazione alla situazione di partenza.

Disciplina: Scienze Naturali

Testi in adozione:

-*Biochimica - "Il carbonio, gli enzimi, il DNA" - D. Sadava, D. M. Hillis - Ed. Zanichelli.*

-*Scienze della terra - "La scienza del pianeta terra"- Grieco A., Grieco G. - Ed. Zanichelli.*

Ore svolte: 76 ore (svolte alla data del 15 maggio 2023)

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

Gli obiettivi prefissati dalla disciplina e declinati in termini di conoscenza, abilità e competenza vengono descritti nell'elenco che segue:

- capacità di osservazione, di analisi e sintesi dei fenomeni naturali;
- acquisizione di un linguaggio scientifico corretto e specifico;
- sviluppo di un metodo di studio capace di attivare i processi di apprendimento e di rielaborazione;
- effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
- utilizzare la terminologia e il simbolismo specifico dei vari settori delle scienze interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati;
- formulare ipotesi e trarre conclusioni secondo l'approccio del metodo scientifico;
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte dell'inarrestabile progresso scientifico e tecnologico della società presente e futura.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi all'interno della classe è stato soddisfacente anche se è possibile riconoscere delle diverse fasce di livelli di competenze acquisite. Un gruppo ha sicuramente raggiunto un ottimo livello; in esso vi fanno parte gli studenti che hanno partecipato in modo interessato alle attività curriculari e possiedono una solida preparazione di base e buone capacità logiche e di orientamento metodologico. Grazie ad un impegno per lo più assiduo e produttivo hanno maturato una conoscenza integrata, articolata e consapevole dei contenuti disciplinari, associata a buone capacità di sintesi e di rielaborazione concettuale ed espositiva. Un altro gruppo mostra di possedere conoscenze, abilità e competenze buone o sufficientemente adeguate. Si tratta di alunni che, seppure interessati alla disciplina, hanno partecipato in forma meno attiva e assidua al lavoro comune ed hanno espresso una variegata qualità di impegno e di efficacia del metodo di studio. Questi studenti hanno conseguito una preparazione nel complesso adeguata agli obiettivi prefissati, sia sul piano dell'acquisizione dei contenuti che della rielaborazione concettuale. Le abilità espressive risultano semplici e per lo più appropriate. Nell'ambito di questo gruppo alcuni studenti conoscono gli aspetti più generali dei contenuti disciplinari e dispongono di mezzi espressivi meno efficaci ed appropriati rispetto ad altri.

Metodologie di insegnamento adottate

Le lezioni in classe di tipo frontale e dialogate allo scopo di suscitare interesse e coinvolgimento, sono state alternate a delle lezioni in laboratorio di scienze dove, facendo ricorso a una didattica di tipo laboratoriale, i discenti sono stati stimolati a

formulare ipotesi scientifiche per verificarne la loro validità attraverso semplici esperienze; altresì, gli studenti sono stati spronati all'osservazione dei fenomeni naturali e alla loro descrizione con rigore scientifico. In questo modo si è cercato di perfezionare il metodo di studio, evidenziando l'importanza di una partecipazione costruttiva al lavoro scolastico, premessa ad una corretta rielaborazione personale degli argomenti trattati e non ad un semplice esercizio di memorizzazione. In classe sono stati svolti test ed esercitazioni allo scopo di approfondire, chiarire e rendere stabili le conoscenze. Non sono mancati, quando è stato necessario, i momenti di ripasso-recupero dei contenuti e delle procedure risolutive. Nel corso dell'anno si è fatto uso della LIM per la visione di documentari e filmati o per la consultazione di risorse digitali dal web o dal libro di testo multimediale.

Tipologie di verifica

Le verifiche sono state condotte con colloqui orali e prove scritte distribuite in diversi momenti dell'anno. Nella fattispecie, si è fatto uso di verifiche:

- in itinere, al fine di formulare una valutazione formativa dei progressi compiuti dagli studenti, della validità e dell'efficacia degli obiettivi prefissati, delle metodologie impiegate per il conseguimento degli stessi e tendenti a prevedere momenti di recupero di abilità e conoscenze di base ed apportare, se necessario, eventuali modifiche;
- sommative, al fine di rilevare le competenze acquisite dai singoli studenti, con riferimento agli obiettivi didattici di ogni singola unità didattica.

Ai momenti di verifica hanno contribuito oltre le verifiche formali prima citate anche le verifiche informali come gli interventi dal posto, le osservazioni, la formulazione di domande da parte del discente e comunque tutti quegli atteggiamenti assunti dal discente che sono risultati partecipativi e propositivi. Per la valutazione formativa si è tenuto conto dei seguenti parametri: - conoscenza dell'argomento, proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione, capacità logico-argomentativa (chiarezza, linearità, organicità del pensiero), padronanza della terminologia scientifica. Nella valutazione sommativa è stato tenuto conto del livello di partenza, dei progressi fatti registrare nell'acquisizione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, l'assiduità e l'interesse per la disciplina, la frequenza e la puntualità nelle consegne nonché la partecipazione alle attività in classe. La valutazione quindi, nel suo complesso, oltre che modo di espressione in voto delle performances è stata adoperata come strumento di monitoraggio dei progressi realizzati dai singoli alunni anche in rapporto al loro curriculum scolastico.

Per l'accertamento della preparazione raggiunta si è fatto ricorso a:

- colloqui orali (brainstorming) che abitua l'alunno all'esposizione corretta delle proprie conoscenze e alla consapevolezza nell'applicazione delle tecniche risolutive;
- esercitazioni scritte, valide per l'orale, proposte nelle modalità e con contenuti di una interrogazione orale, con quesiti a risposta aperta o a risposta singola.

Nelle verifiche sia scritte che orali si sono controllati:

- il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti;
- la capacità nell'uso di un linguaggio rigoroso, sintetico e preciso;

- la capacità nell'uso del simbolismo tipico della disciplina;
- la pertinenza delle risposte in riferimento alle domande proposte;
- la capacità di risolvere l'esercizio o di svolgere il problema in modo consequenziale;
- il grado di chiarezza espositiva.

Le verifiche sono state proposte durante o a conclusione della trattazione di ogni unità didattica, in modo da misurare il grado di assimilazione ed avere la possibilità di intervenire laddove fossero emerse delle fragilità. Le prove sono state sempre strutturate in base a obiettivi prefissati e comunicati di volta in volta alla classe affinché essa fosse coinvolta attivamente nel processo di apprendimento.

CONTENUTI

Chimica organica

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio; l'ibridazione del carbonio. I composti organici; rappresentazione dei composti organici con diverse formule. Gli isomeri: di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Gli stereoisomeri: isomeri geometrici, enantiomeri e chiralità. Le proprietà fisiche e chimiche dei composti organici. I gruppi funzionali; reagenti elettrofili e nucleofili.

Gli idrocarburi e suddivisione in base alla loro struttura.

Gli alcani: ibridazione sp^3 del carbonio; nomenclatura IUPAC, isomeria, i gruppi alchilici; proprietà fisiche; le reazioni: combustione e alogenazione.

I cicloalcani: ibridazione sp^3 del carbonio; nomenclatura IUPAC, isomeria: di posizione, geometrica e di conformazione.

Gli alcheni: ibridazione sp^2 del carbonio; nomenclatura IUPAC, isomeria: di posizione, di catena e geometrica; le reazioni chimiche: idrogenazione, addizione elettrofila (regola di Markovnikov).

Gli alchini: ibridazione sp del carbonio; nomenclatura IUPAC, isomeria: di posizione e di catena; principali reazioni chimiche.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene, ibrido di risonanza; idrocarburi aromatici policiclici. Il petrolio e i combustibili fossili. Aspetti generali sui derivati degli idrocarburi e loro nomenclatura IUPAC. MTBE: l'etere per la benzina senza Pb; il DDT e i suoi effetti dannosi a lungo termine. Fans: farmaci antinfiammatori non steroidei.

Le biomolecole

Le biomolecole sono le molecole dei viventi. I carboidrati: monosaccaridi aldosi e chetosi; la chiralità, proiezione di Fisher; strutture cicliche, la proiezione di Haworth e gli anomeri. I monosaccaridi. I disaccaridi. I polisaccaridi. I lipidi: i trigliceridi e i saponi; l'azione detergente dei saponi, i fosfolipidi; gli steroidi; classificazione delle vitamine e loro funzioni. Gli amminoacidi e le proteine; classificazione e proprietà degli amminoacidi; classificazione e proprietà delle proteine; il legame peptidico; struttura delle proteine. Acidi nucleici e loro sintesi: i nucleotidi, i nucleosidi; il legame fosfodiesterico. La struttura del DNA.

L'interno della terra

Indagini dirette e indirette: indagini geodetiche e termiche, indagini sismiche, indagini magnetiche. I modelli dell'interno della Terra.

I fenomeni vulcanici

Vulcanismo e plutonismo, i meccanismi di produzione dei magmi, meccanismi eruttivi, eruzioni e strutture vulcaniche, il vulcanismo secondario, i prodotti dell'attività vulcanica, distribuzione del vulcanismo nel mondo e i vulcani italiani, il rischio vulcanico.

I Minerali e le rocce

La definizione di minerale e di roccia, la formazione dei minerali e delle rocce. L'osservazione microscopica e macroscopica dei minerali. La classificazione dei minerali: silicatici e non silicatici. Le rocce ignee effusive e intrusive.

I fenomeni sismici

L'origine dei terremoti, la propagazione delle onde sismiche, la determinazione dell'epicentro. L'entità di un terremoto, le scale di misura dei terremoti. La distribuzione dei terremoti. Il rischio sismico, gli tsunami.

La tettonica delle placche

Dalla Terra statica alla Terra dinamica: l'isostasia, la teoria dei ponti continentali. La deriva dei continenti e l'ipotesi di Wegener. Verso la tettonica delle placche: l'espansione dei fondali oceanici. La tettonica delle placche: le anomalie magnetiche dei fondali oceanici, i punti cardine della teoria. I processi geologici e la tettonica delle placche, la concentrazione dei processi geologici ai margini di placca. I margini delle placche: divergenti, convergenti e collisionali, i margini trasformati.

Le biotecnologie (l'argomento sarà trattato nei prossimi giorni)

Biotecnologie tradizionali. Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne. Il clonaggio genico, gli enzimi di restrizione. Le principali applicazioni delle biotecnologie in campo medico, agricolo e ambientale.

Materia: Scienze Motorie e Sportive**Premessa**

Le scienze motorie, al pari delle altre discipline, concorrono alla formazione integrale dello studente aiutandolo a sviluppare delle competenze personali, che arricchendo la sua personalità, lo rendano costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale. È stato ricercato lo sviluppo globale della persona tramite il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico. Si è cercato di far comprendere l'importanza, non tanto e non solo del conseguimento del risultato, ma quanto dell'impegno personale, dell'assidua applicazione della partecipazione e la collaborazione. Gli allievi hanno migliorato progressivamente la resistenza, la velocità, l'elasticità articolare, la coordinazione, l'equilibrio e le grandi funzioni organiche in una prospettiva salutistica. Sono state, a tal fine, fornite informazioni fondamentali sulla tutela della salute, sulla prevenzione degli infortuni e sui comportamenti che concorrono a sviluppare un sano e attivo stile di vita.

Si sono delineate, sinteticamente, le dinamiche evolutive riguardanti le attività atletiche e sportive nel corso dei secoli. Sono stati forniti spunti di riflessioni sul ruolo dello sport nella cultura contemporanea nei suoi aspetti educativi, sociali e politici.

Obiettivi di apprendimento disciplinare raggiunti:

Imparare a collaborare e partecipare per il raggiungimento di un obiettivo comune

Acquisire abitudine allo sport come abitudine di vita

Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori di base

Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali

Miglioramento della coscienza della propria corporeità come mezzo espressivo per rafforzare la fiducia in sé in un contesto socio-affettivo

Controllo del proprio corpo in situazioni motorie sempre diverse

Miglioramento della capacità di collaborazione e integrazione con il gruppo

Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite al fine di ricercare il

benessere psico-fisico e sociale Capacità di riflettere sul ruolo dello

sport nella cultura contemporanea

Metodologie:

Le esercitazioni pratiche sono state proposte in forma ludica e polivalente, illustrando i presupposti fisiologici del lavoro richiesto. Gli argomenti teorici si sono proposti con lezioni frontali sfruttando la metodologia, utilizzando Classroom, con utilizzo di Power Point.

Criteri di Verifica e Valutazione:

Gli strumenti di verifica sono stati: Test motori sulle attività pratiche, lavori in gruppo



con creazione di Power Point, e discussioni individuali e di gruppo per valutare i progressi conseguiti in relazione alla situazione di partenza, alla partecipazione e all'interesse dimostrati e alla capacità relazionali in termini di spirito di collaborazione e cooperazione.

Contenuti:

- Traumatologia e 1° soccorso
- Le dipendenze, educazione e prevenzione
- Il doping
- AIDS
- Malattie sessualmente trasmissibili
- Educazione all'affettività e alla sessualità
- Storia dello sport
- La donna nello sport
- Le olimpiadi
- Approfondimenti con la produzione dei power point di verifica

I lanci: esercitazione con il Vortex

I test di velocità in batteria

Pallacanestro: fasi di gioco

Pallacanestro: esercitazione pratica

Esercitazione pratica di pallacanestro e tennis tavolo

Circuito polisportivo

Test polisportivo in circuito;

Pallavolo: fasi di gioco

Test pratici multi sportivi in circuito

Esercitazione polisportiva in circuito

Pallavolo:schemi di squadra in fasi di gioco

Esercizi Propedeutici di Pallamano

Partite di Pallamano

Esercizi di Potenziamento Muscolare

Disciplina: IRC – Religione Cattolica**Libro di testo: Sergio Bocchini – Incontro all'altro – volume unico EDB edizione Dehoniane**

La classe ha mostrato nell'ambito comportamentale e relazionale , un atteggiamento corretto e rispettoso. Ad un ottimo livello di socializzazione ha corrisposto un eccellente impegno e responsabilità nelle attività didattiche proposte.

Gli studenti si sono distinti per serietà, correttezza e motivazione, hanno conseguito risultati eccellenti.

Metodologia

- Lezione Frontale
- Confronto diretto con i testi
- Momenti di dibattito e di confronto interpersonale

Strumenti e mezzi di lavoro

- Il manuale in adozione
- Testi di consultazione
- I documenti del Concilio

Obiettivi realizzati

Gli alunni sono in grado di:

- Discutere e valutare le diverse opinioni sulle tematiche trattate, valorizzando il confronto ai fini della crescita personale.
- Confrontarsi con gli aspetti più significativi della fede cristiano – cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II
- Promuovere il rispetto reciproco tra culture e fedi diverse

Verifica

- Verifiche orali individuali e collettive
- Dibattiti sui temi di carattere generale, di riflessione personale, di attualità
- Dialogo interattivo
- Interventi pertinenti e costruttivi

Contenuti disciplinari

- La tradizione cristiana e/o le problematiche attuali (tematiche varie)
- Il Concilio Vaticano II e la Chiesa nel mondo contemporaneo
- La Chiesa nuovo “ popolo di Dio “
- La Chiesa come Corpo di Cristo



I.I.S. "G. D'Alessandro"

- In dialogo per un mondo migliore
- La libertà religiosa
- Le Feste cristiane